

PROCESSO VERBALE

DELLA XIII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2009, il giorno 17 del mese di marzo, alle ore 16.30 nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 27.2.2009 P.G.N. 12655, consegnato in tempo utile al domicilio di tutti i Consiglieri, all'ora ivi stabilita, si constatarono comparsi fra i componenti il consiglio sotto indicati, coloro di fronte al cui nome si aggiunge la parola "presente".

ELENCO DEI CONSIGLIERI

1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Meridio Gerardo	ass.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Nisticò Francesca	ass.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Pecori Massimo	ass.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Pigato Domenico	pres.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Poletto Luigi	pres.
6-Balzi Luca	pres.	26-Rolando Giovanni Battista	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Rossi Fioravante	pres.
8-Borò Daniele	pres.	28-Rucco Francesco	ass.
9-Bottene Cinzia	ass.	29-Sala Isabella	ass.
10-Capitanio Eugenio	ass.	30-Sartori Amalia	ass.
11-Cicero Claudio	ass.	31-Serafin Pio	pres.
12-Colombara Raffaele	pres.	32-Sgreva Silvano	pres.
13-Corradi Vittorio	pres.	33-Soprana Stefano	pres.
14-Dal Lago Manuela	ass.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Diamanti Giovanni	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Docimo Mariano	pres.	36-Vettori Francesco	ass.
17-Filippi Alberto	ass.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Formisano Federico	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Franzina Maurizio	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Guaiti Alessandro	pres.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

PRESENTI 23 - ASSENTI 18

Risultato essere i presenti 23 e quindi in numero legale per la validità della seduta, giusto l'art.127 del T.U.L.C.P. approvato con R.D. 4 febbraio 1915 n.148, il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Pigato Domenico, Serafin Pio, Rossi Fioravante.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Simone Maurizio Vetrano.

È presente l'assessore Ruggeri.

Vengono deliberati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 28, 29 e 30.

- Durante le comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale, entrano: Capitanoio, Cicero, Formisano.
- Durante la ripresa della trattazione congiunta degli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 28, 29 e 30, e prima della votazione del sub-em.to all'em.to n.23, presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Zocca, entrano: Barbieri, Rucco e Zocca; escono: Borò, Franzina, Guaiti (presenti 27).
Entrano gli assessori: Cangini, Lazzari, Moretti, Nicolai e Tosetto.
- Prima della votazione dell'em.to n.24) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Zocca, rientrano: Borò, Franzina; esce: Barbieri; entrano: Meridio, Pecori (presenti 30).
Esce l'assessore: Ruggeri.
- Prima della votazione del sub-em.to all'em.to n.25), presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Zocca, entrano: Bottene e Sorrentino; esce: Formisano; rientra: Barbieri (presenti 32).
Rientra l'assessore: Ruggeri.
- Prima della votazione dell'em.to n.26) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Rucco, escono: Balzi, Rossi e Veltroni; rientrano: Formisano, Guaiti; entra: Nisticò (presenti 32).
Entra l'assessore: Lago; escono gli assessori: Lazzari e Tosetto.
- Prima della votazione dell'em.to n.27) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Rucco, rientrano: Balzi, Rossi e Veltroni; entra: Zoppello; esce: Guaiti (presenti 35).
Rientra l'assessore: Tosetto; escono gli assessori: Moretti, Cangini e Ruggeri.
- Prima della votazione dell'em.to n.29) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Rucco, escono: Baccarin, Balzi, Cicero, Colombara, Franzina, Pigato (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Borò), Sorrentino; rientra: Guaiti (presenti 29).
Rientra l'assessore: Lazzari.
- Prima della votazione dell'em.to n.30) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Rucco, escono: Barbieri, Borò (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dalla cons.Barbieri), Nisticò; rientrano: Baccarin, Pigato, Sorrentino (presenti 29).
Entra l'assessore: Dalla Pozza; entra ed esce l'assessore: Giuliari; rientra l'assessore: Cangini; esce l'assessore: Tosetto.
- Prima della votazione dell'em.to n.31) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Pecori, entra ed esce: Abalti; rientrano: Balzi, Barbieri, Borò, Colombara, Nisticò; escono: Appoggi, Meridio, Pigato, Rucco, Veltroni, Zocca e Zoppello (presenti 27).
Escono gli assessori: Dalla Pozza e Nicolai.
- Prima della votazione dell'em.to n.32) presentato sull'oggetto n.29, escono: Sindaco, Pecori; rientra: Veltroni (presenti 26).

- Prima della votazione dell'em.to n.33) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Soprana, escono: Guaiti, Nisticò e Sorrentino (presenti 23).
Rientra l'assessore: Nicolai.
- Prima della votazione dell'em.to n.34) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Zocca, rientrano: Nisticò, Pecori, Sorrentino e Zocca (presenti 27).
Rientrano gli assessori: Dalla Pozza, Tosetto, Giuliani; escono gli assessori: Cangini e Nicolai.
- Prima della votazione dell'em.to n.35) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Barbieri, rientrano: Guaiti, Zoppello; esce: Sorrentino (presenti 28).
Esce l'assessore: Dalla Pozza; rientra l'assessore: Cangini.
- Prima della votazione dell'em.to n.36) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Zocca, rientrano: Abalti, Rucco; escono: Barbieri, Pecori (presenti 28).
Esce l'assessore: Tosetto; rientra l'assessore: Nicolai.
- Prima della votazione dell'em.to n.37) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Borò, rientrano: Barbieri, Franzina, Pecori; escono: Bottene, Rucco e Volpiana. (presenti 28).
Esce l'assessore: Lago, Cangini; rientra: l'assessore Tosetto.
- Prima della votazione del sub-em.to all'em.to n.38) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Rolando, rientrano: Sindaco e Volpiana (presenti 30).
- Prima della votazione dell'em.to n.39) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Borò, rientrano gli assessori: Lago, Ruggeri.
- Prima della votazione dell'em.to n.40) presentato sull'oggetto n.29 dal cons.Zocca, escono: Borò, Guaiti, Pecori; rientra: Rucco (presenti 28).
Rientrano gli assessori: Cangini, Dalla Pozza; esce l'assessore: Lago.
- Prima della votazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.28, rientrano: Cicero, Pigato (presenti 30).
- Prima della votazione dell'immediata eseguibilità dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.28, esce: Zocca (presenti 29).
- Prima della votazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.29, rientrano: Appoggi, Borò (che riassume la funzione di scrutatore), Bottene, Guaiti, Pecori, Zocca (presenti 35).

Rientra l'assessore: Lago.
- Prima della votazione dell'immediata eseguibilità dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.29, escono: Baccarin, Rucco, Zocca (presenti 32).
- Prima della votazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.30, rientra: Baccarin (presenti 33).

Alle ore 20.08 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XXVIII

P.G.N. 16913

Delib. n. 23

BILANCIO-Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2009.

Il Presidente ricorda che la trattazione congiunta degli oggetti n.28, “BILANCIO-Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2009.”, n.29 “BILANCIO-Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2009, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009/2011, del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011 e allegati.” e n.30 “BILANCIO-Approvazione del programma di ripartizione di una quota di proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativo agli edifici destinati al Culto e opere religiose connesse, ai sensi degli artt.2 e 7 della Legge Regionale n. 44 del 20.08.1987 “Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione” – Anno 2009” era stata sospesa nella seduta del 16.3 u.s., dopo la votazione dell’emendamento n.22 all’oggetto n.29.

Dopo la votazione dei restanti emendamenti relativi all’oggetto n.29, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, unitamente agli allegati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli, 6 voti contrari ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l’immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all’unanimità (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l’esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

(per la discussione vedasi pagina n. 46)

OGGETTO XXIX

P.G.N. 16921

Delib. n. 24

BILANCIO-Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009/2011, del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011 e allegati.

Il Presidente ricorda che la trattazione congiunta degli oggetti n.28, "BILANCIO-Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2009.", n.29 "BILANCIO-Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009/2011, del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011 e allegati." e n.30 "BILANCIO-Approvazione del programma di ripartizione di una quota di proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativo agli edifici destinati al Culto e opere religiose connesse, ai sensi degli artt.2 e 7 della Legge Regionale n. 44 del 20.08.1987 "Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione" – Anno 2009" era stata sospesa nella seduta del 16.3 u.s., dopo la votazione dell'emendamento n.22 all'oggetto n.29.

Il Presidente informa che sul seguente emendamento n.23, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto dai cons. Zocca, Dal Lago, Sorrentino, Rucco e Pecori, è stato presentato il sottoriportato sub-emendamento e dà, quindi, la parola al cons.Zocca per l'illustrazione dello stesso:

Emendamento n.23:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Riqualficazione urbana - capitolo 1257500 – cod stato 1060203 – Spese per servizio pulizia e transennatura strade durante partite di calcio - **€15.000,00 (quindicimila)**

Da spese correnti – Attività istituzionale del sindaco - capitolo 1009700 – cod. stato 1010208 – Attività e progetti per il rilancio ed il rafforzamento dell'immagine di Vicenza - **€ 15.000,00 (quindicimila)**

Da spese correnti – Personale - capitolo 1000200 – cod stato 1010103 – Indennità di missione - **€10.000,00 (diecimila)**

In aumento

A spese correnti – Provveditorato – capitolo 1069907 cod stato 1040302 – Acq. Stampati, canc. Per la scuola media - **€10.000,00 (diecimila).**-

A spese correnti – Provveditorato – capitolo 1238102 – cod stato 1100102 – Acq. Stampati, canc., vestiario per asili nido - **€10.000,00 (diecimila).**-

A spese correnti – Scuole materne – capitolo 1051508 cod stato 1040102 – Materiale didattico e di pulizia per scuole materne comunali - **€10.000,00 (diecimila).**-

A spese correnti – Scuole materne – capitolo 1052100 – cod stato 1040102 – Spese per acq. materiale didattico speciale per alunni disabili scuole infanzia comunali - **€ 10.000,00 (diecimila).**-

Il presente emendamento è finalizzato a garantire maggiori risorse per l'acquisto del materiale didattico, cancelleria per le scuole pubbliche della città evitando la creazione di una cassa per classe da parte dei genitori.

F.to Marco Zocca
f.to F. Rucco

f.to Manuela Dal Lago
f.to Massimo Pecori”

f.to Valerio Sorrentino

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto lo stanziamento previsto nel Bilancio 2009 – in ordine alle spese per servizio di pulizia e transennatura strade durante le partite di calcio - risulta interamente necessario sulla base del calendario calcistico e della spesa prevista per ogni partita.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Zavagnin Dott. Fausto)
f.to Zavagnin

Si esprime favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che la riduzione di spesa sull'intervento delle attività istituzionali mette a rischio la realizzazione di progetti già programmati in ordine alle attività di rafforzamento dell'immagine della città di Vicenza.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Vetrano Dott. Simone)
f.to Vetrano

Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, vista l'esiguità dello stanziamento previsto nel Bilancio 2009 in ordine alle spese per indennità di missione degli amministratori, in relazione agli impegni istituzionali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Castagnaro Dott.ssa Micaela)
f.to Micaela Castagnaro

Visto il parere contrario espresso dai responsabili dei servizi interessati, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Bellesia Dott. Mauro)
f.to Bellesia”

Sub-emendamento all'emendamento n.23:

“SOSTITUIRE L'EMENDAMENTO N.23 COME SEGUE:
IN DIMINUZIONE

CAP. 1001300 CENTRO FITTO PER L'IMPIEGO

ridurre da: 125.000,00 a: 87.650,00, con un risparmio: 37.350,00

Occorre altresì ridurre le entrate come segue:

cap. 44800 da: 83.000,00 a 57.800,00 con una minore entrata di 25.200,00

SOMMA DISPONIBILE: 12.150,00

IN AUMENTO

Materiale didattico per le scuole, cod. 1040102 (cap.1051508) 12.150,00

F.to Marco Zocca”

Sul presente sub-emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente subemendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione della spesa per fitto Centro per l'Impiego.

Addì, 16 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tirapelle Avv. Maurizio)

F.to Tirapelle

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 16 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto sub-emendamento all'emendamento n.23.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, il sub-emendamento all'emendamento n.23, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà atto che, essendo il sub-emendamento approvato, per il suo contenuto, sostitutivo dell'emendamento n.23, lo stesso non viene posto in votazione.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.24, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Sorrentino, Rucco e Pecori:

Emendamento n.24:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Ufficio stampa – capitolo 1006700 cod stato 1010203 – Spese per l'informazione e la comunicazione pubblica - **€10.000,00 (diecimila)**

Da spese correnti – Ambiente e tutela – capitolo 1102900 cod stato 1090603 – Rilevazioni ambientali - **€10.000,00 (diecimila)**

Da spese correnti – Personale – capitolo 1000100 cod stato 1010103 – Indennità di funzione amministratori - **€80.000, 00 (ottantamila)**

In aumento

A spese correnti – Manutenzione Patrimonio – in proporzione all'incidenza delle singole spese
Capitolo 1051003 cod stato 1040103 – Spese riscaldamento, manutenzione AMCPS e ascensori scuole materne statali

Capitolo 1051503 cod stato 1040103 – Spese riscaldamento, manutenzione AMCPS e ascensori scuola materne comunali

Capitolo 1057003 cod stato 1040203 – Spese riscaldamento, manutenzione AMCPS, ascensori e Telecom scuole elementari statali

Capitolo 1057402 cod stato 1040203 – Spese riscaldamento scuola elementare S. Agostino

Capitolo 1069902 cod stato 1040303 – Spese riscaldamento ...scuola media dell'obbligo

Capitolo 1238103 cod stato 1100103 – Spese riscaldamento ... asili nido

€100.000, 00 (centomila).-

F.to Marco Zocca
f.to F. Rucco

f.to Manuela Dal Lago
f.to Massimo Pecori”

f.to Valerio Sorrentino

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese per l'informazione e la comunicazione pubblica.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Vetrano Dott. Simone)

f.to Vetrano

Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto le risorse stanziare in bilancio 2009 in ordine alle rilevazioni ambientali sono vincolate all'applicazione della convenzione in essere con l'ARPAV per il monitoraggio della qualità dell'aria e agli interventi sul traffico legati alle domeniche ecologiche già programmate.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Menarin Dott. Gianfranco)

f.to Menarin

Si esprime favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, pur evidenziando che occorre di conseguenza effettuare una riduzione delle attuali indennità degli assessori e del Sindaco.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Castagnaro Dott.ssa Micaela)

Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Bellesia Dott. Mauro)
f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.24.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.24, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 6 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa che sul seguente emendamento n.25, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto dai cons.Sorrentino, Zocca, Rucco e Pecori, è stato presentato dai cons.Sorrentino e Zocca il sottoriportato sub-emendamento e dà la parola al cons.Zocca per la presentazione dello stesso:

Emendamento n.25:

“Si propone:

Nel capitolo 1039108 **Spese diverse per ordine e sicurezza pubblica cod stato 1030103**
Prevedere in aumento
Euro 35.000

Nel capitolo 1368703 cod. stato 1010103 **Spese funzionamento servizi circ 7**
Prevedere **in diminuzione**
Euro 5.000

Nel capitolo 1368605 cod. stato 1010103 **Spese per attività ed iniziative varie circ 6**
Prevedere **in diminuzione**
Euro 5.000

Nel capitolo 1368306 cod. stato 1010103 **Spese per attività ed iniziative varie circ 3**
Prevedere **in diminuzione**
Euro 5.000

Nel capitolo 1368106 cod. stato 1010103 **Spese per attività ed iniziative varie circ 1**
Prevedere **in diminuzione**
Euro 5.000

Nel capitolo 1368406 cod. stato 1010103 **Spese per attività ed iniziative varie circ 4**
Prevedere **in diminuzione**
Euro 5.000

Nel capitolo 1368506 cod. stato 1010103 **Spese per attività ed iniziative varie circ 5**
Prevedere **in diminuzione**
Euro 5.000

Nel capitolo 1368204 cod. stato 1010103 **Spese per attività ed iniziative varie circ 2**
Prevedere **in diminuzione**
Euro 5.000

F.to Valerio Sorrentino f.to Marco Zocca
f.to F. Rucco f.to Massimo Pecori”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese per attività ed iniziative varie delle Circoscrizioni n. 1, 3, 4, 5 e 6.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Vetrano Dott. Simone)
f.to Vetrano

Si esprime parere contrario all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese di funzionamento delle Circoscrizioni n. 2 e 7, in quanto tale sottrazione di risorse comprometterebbe il funzionamento dei servizi decentrati alla popolazione.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Vetrano Dott. Simone)
f.to Vetrano

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, laddove il predetto responsabile del servizio ha reso parere favorevole e, di conseguenza, parere contrario laddove lo stesso ha reso parere contrario.”

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Bellesia Dott. Mauro)
f.to Bellesia”

Sub-emendamento all'emendamento n.25:

“SOSTITUIRE L’EMENDAMENTO N.25 COME SEGUE:

IN DIMINUZIONE

ridurre il cap. 1001300 da: 125.000,00 a: 79.350,00, con un risparmio 45.650,00

Occorre altresì ridurre le entrate come segue:

cap. 44800 da:	83.000,00 a:	52.200,00 con una minore entrata di	30.800,00
SOMMA DISPONIBILE:			14.850,00

IN AUMENTO

Spese per ordine e sicurezza pubblica, cod. 1030103 (cap.1039108)	14.850,00
---	-----------

F.to Marco Zocca

f.to Valerio Sorrentino”

Sul presente sub-emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente subemendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione della spesa per fitto Centro per l'Impiego.

Addì, 16 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tirapelle Avv. Maurizio)

f.to Tirapelle

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 16 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto sub-emendamento all'emendamento n.25.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Sorrentino, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC e Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera – No Dal Molin.

Nessun altro consigliere intervenendo, il sub-emendamento all'emendamento n.25, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà atto che, essendo il sub-emendamento approvato, per il suo contenuto, sostitutivo dell'emendamento n.25, lo stesso non viene posto in votazione.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n.26, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Zocca, Sorrentino, Abalti e Pecori:

Emendamento n.26:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Decentramento – capitolo 1368605 – codice stato 1010103 – Spese per attività ed iniziative varie della Circoscrizione n.6 - **€5.000,00 (cinquemila)**

Da spese correnti – Decentramento – capitolo 1368406 – codice stato 1010103 – Spese per attività ed iniziative varie della Circoscrizione n. 4 - **€5.000,00 (cinquemila)**

In aumento

A spese correnti – Biblioteca Civica Bertoliana – capitolo 1093700 – codice stato 1050105 – Contributo per le spese generali di gestione dei servizi bibliotecari - **€10.000,00 (diecimila).**-

Il presente emendamento è finalizzato a garantire alla Biblioteca Civica Bertoliana un contributo economico per consentire l'apertura serale dei locali per gli studenti lavoratori.

F.to F. Rucco

f.to Manuela Dal Lago

f.to Marco Zocca

f.to Valerio Sorrentino

f.to Arrigo Abalti

f.to Massimo Pecori”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese per attività ed iniziative varie delle Circoscrizioni n. 4 e 6.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Vetrano Dott. Simone)

f.to Vetrano

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia Dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.26.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.26, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari, 9 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n.27, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Zocca, Sorrentino, Abalti e Pecori:

Emendamento n.27:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Decentramento – capitolo 1368506 – codice stato 1010103 – Spese per attività ed iniziative varie della Circoscrizione n.5 - **€5.000,00 (cinquemila)**

Da spese correnti – Decentramento – capitolo 1368306 – codice stato 1010103 – Spese per attività ed iniziative varie della Circoscrizione n. 3 - **€5.000,00 (cinquemila)**

In aumento

A spese correnti – Provveditorato – capitolo 1039102 – codice stato 1030103 – Spese funzionamento autoveicoli della polizia locale - **€10.000,00 (diecimila).-**

F.to F. Rucco

f.to Manuela Dal Lago

f.to Marco Zocca

f.to Valerio Sorrentino

f.to Arrigo Abalti

f.to Massimo Pecori”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese per attività ed iniziative varie delle Circoscrizioni n. 3 e 5.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Vetrano Dott. Simone)

f.to Vetrano

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia Dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.27.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.27, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 9 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 35).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco, che dichiara di ritirare il seguente emendamento n.28, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Zocca, Sorrentino, Abalti e Pecori:

Emendamento n.28:

Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Riqualificazione Urbana – capitolo 1322900 – codice stato 1080103 – Spese per la gestione del piano neve - **€20.000,00 (ventimila)**

In aumento

A spese correnti – Comando Polizia Municipale – capitolo 1375800 – codice stato 1030103 – Servizio sorveglianza davanti alle scuole - **€20.000,00 (ventimila).-**

I Consiglieri

F.to F. Rucco

f.to Manuela Dal Lago

f.to Marco Zocca

f.to Valerio Sorrentino

f.to A. Abati

f.to Massimo Pecori”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto lo stanziamento previsto nel Bilancio 2009 – in ordine alle spese per la gestione del piano neve - risulta interamente necessario, sulla base del contratto di servizio e sul numero di interventi già effettuati nella stagione 2008/2009 e per quanto ipotizzabile per lo scorcio del 2009.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Zavagnin Dott. Fausto)

f.to Zavagnin

Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia Dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n.29, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Zocca, Sorrentino, Abalti e Pecori:

Emendamento n.29:

Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte investimenti – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da investimenti – Percorso Ciclabile S. Bortolo/Centro – codice intervento 2080101 – Mutui risorsa 5032012 (cap. 201200) - **€150.000,00 (centocinquantamila)**

In aumento

A investimenti – Capitolo 1535100 – Scuola Materna Via Turra – Costruzione Nuova Scuola – codice di intervento 2040101 – Mutui risorsa 5032012 (cap. 201200) - **€ 150.000,00 (centocinquantamila)**

F.to F. Rucco

f.to Manuela Dal Lago

f.to Marco Zocca

f.to Valerio Sorrentino

f.to A. Abalti

f.to Massimo Pecori”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico - amministrativa al presente emendamento, per quanto riguarda la riduzione dello stanziamento per l’attuazione del percorso ciclabile S.Bortolo - Centro.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Poloniato ing. Carla)

f.to Carla Poloniato

Si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità tecnico - amministrativa al presente emendamento, in quanto la somma di Euro 150.000,00 per la costruzione della nuova Scuola Materna di Via Turra è assolutamente insufficiente a fronte di un progetto di spesa quantificato in Euro 2.457.600,00.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Fichera ing. Giovanni)

f.to Fichera

Visto il parere contrario di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere negativo sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 11 marzo 2009

IL DIRETTORE SETTORE
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' ECONOMICA

(Bellesia dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.29.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.29, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari e 7 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente emendamento n.30, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Zocca, Sorrentino, Abalti e Pecori:

Emendamento n.30:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte investimenti – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da investimenti – Capitolo 1873701 – Stadio Comunale Menti manutenzione straordinaria – codice intervento 2060201 – Mutui risorsa 5032012 (cap. 201200) - **€100.000,00 (centomila)**

In aumento

A investimenti – Capitolo 1873800 – Campi di calcio nei quartieri manutenzione straordinaria – codice intervento 2060201 – Mutui risorsa 5032012 (cap. 201200) - **€ 100.000,00 (centomila).**

F.to F. Rucco

f.to Valerio Sorrentino

f.to Manuela Dal Lago

f.to Arrigo Abalti

f.to Marco Zocca

f.to Massimo Pecori”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

Si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa al presente emendamento, in quanto la somma prevista per la manutenzione straordinaria dello Stadio Menti è necessaria a garantire la conservazione funzionale dell'impianto sportivo, sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Prov.le Pubblici Spettacoli e finalizzata all'ottenimento della Certificazione di Prevenzione Incendi e agibilità della struttura.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Fichera ing. Giovanni)

f.to Fichera

Visto il parere contrario di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere negativo sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL DIRETTORE SETTORE
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' ECONOMICA
(Bellesia dott. Mauro)
f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.30.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Guaiti, Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC e Serafin, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.30, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari, 8 voti favorevoli ed essendosi astenuto un consigliere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Pecori per la presentazione del seguente emendamento n.31, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Zocca e Rucco:

Emendamento n.31:

“Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Segreteria Generale - capitolo 1006400 – cod. stato 1010203 – Spese postali per uffici comunali - **€20.000,00 (ventimila)**

In aumento

A spese correnti – Difensore civico – capitolo 1016801 – cod stato 1010803 – Spese funzionamento ufficio difensore civico - **€20.000,00 (ventimila).**-

Il presente emendamento è finalizzato a garantire il funzionamento dell'ufficio e riconoscere nella figura del Difensore Civico uno strumento imprescindibile di tutela a favore dei cittadini, soprattutto per i meno abbienti che non possono ricorrere ai normali avvocati del Foro e che quindi rimarrebbero sprovvisti di tutela per le controversie nei confronti del Comune. La riduzione delle spese postali trova conferma nel nuovo piano di informatizzazione avviato dal comune che porterà ad un risparmio degli invii postali.

F.to Massimo Pecori

f.to Marco Zocca

f.to Francesco Rucco”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese postali per gli uffici comunali, pur evidenziando che la spesa storica, negli anni, risulta consolidata in misura nettamente superiore.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Vetrano Dott. Simone)

f.to Vetrano

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia Dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.31.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.31, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 4 voti favorevoli (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa che è stato presentato il seguente emendamento n.32, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto dai cons.Rucco, Sorrentino, Zocca, e Abalti:

Emendamento n.32:

Si propone di emendare il Bilancio di Previsione 2009 – Parte corrente – modificando quanto segue:

In diminuzione

Da spese correnti – Decentramento – capitolo 1368106 – codice stato 1010103 – Spese per attività ed iniziative varie della circoscrizione n.1 - **€2.000,00 (duemila)**

In aumento

A spese correnti – Verde e parchi pubblici – capitolo 1252300 – codice stato 1090603 – Gestione Oasi di Casale - **€2.000,00 (duemila).**-

F.to F. Rucco
f.to Marco Zocca

f.to Valerio Sorrentino
f.to A. Abalti”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese per attività ed iniziative varie della Circostrizione n. 1.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Vetrano Dott. Simone)

f.to Vetrano

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia Dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.32.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n.32, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all’unanimità (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Soprana per la presentazione del seguente emendamento n.33, relativo all’oggetto n.29:

Emendamento n.33:

“CON RIFERIMENTO PIANO OPERATIVO ANNUALE DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ
AIM SPA ALLEGATO AL BILANCIO

AIM trasporti a pagina 46 sul capitolo Principali Investimenti recita:

...gli obiettivi sopra descritti sarà a pareggio di gettito, poiché i maggiori oneri saranno compensati dalla revisione delle *tariffe orarie (aumento del costo orario della sosta nelle aree limitrofe alla ZTL)*.

Si emenda la frase suddetta come segue:

...gli obiettivi sopra descritti sarà a pareggio di gettito, poiché i maggiori oneri saranno compensati dalla revisione delle **politiche tariffarie**.

F.to Stefano Soprana”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole all’accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Poloniato Ing. Carla)
f.to Carla Poloniato

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Bellesia Dott. Mauro)
f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.33.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.33, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli, 2 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.34, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons. Dal Lago, Borò, Filippi, Rucco, Sorrentino e Pecori:

Emendamento n.34:

“Si propone di emendare il Bilancio di previsione 2009 modificando quanto segue :

In diminuzione

SPESA al Titolo 2, spese in conto capitale codice 2080101,
Servizio 08-01 Viabilità

- **Interventi di mitigazione rumore** euro **100.000,00**
- **Isole ambientali nei quartieri** euro **150.000,00**
- **Ponti ed opere d'arte stradali** euro **100.000,00**
- **Percorso ciclabile Parco Retrone-Gogna** euro **150.000,00**

In aumento

• **SPESA** al Titolo 2, spese in conto capitale , codice 2090601, acquisizione di beni immobili, Servizio 09-06 Parchi e servizi tutela ambientale,
costituire un nuovo capitolo, denominato **“spese per acquisto Parco Dal Molin – lato est per euro 500.000,00**

Si propone di emendare il Bilancio di previsione anno 2010 modificando quanto segue :

In diminuzione

SPESA al Titolo 2, spese in conto capitale codice 2080101,
Parcheggi di servizio di aree centrali – **500.000,00 euro**

In aumento

- **SPESA** al Titolo 2, spese in conto capitale , codice 2090601, acquisizione di beni immobili, Servizio 09-06 Parchi e servizi tutela ambientale, costituire un nuovo capitolo, denominato “**spese per acquisto Parco Dal Molin – lato est + euro 500.000,00**”

Motivazione:

Con riferimento al provvedimento consiliare approvato recentemente in ordine all’acquisizione dell’area Dal Molin lato est, da destinare a parco cittadino e in coerenza con lei ripetute dichiarazioni dell’Amministrazione Comunale appare opportuno stanziare un primo importo, da ripetersi anche negli anni prossimi per attuare quanto deliberato. Gli interventi sopra evidenziati possono essere svolti con disponibilità minore e la pista ciclabile del Parco Rettone, visto il ritardo dell’iter relativo, può essere spostato al 2010.

F.to Manuela Dal Lago
f.to A. Filippi
f.to Massimo Pecori”

f.to Marco Zocca
f.to F. Rucco

f.to Daniele Borò
f.to Valerio Sorrentino

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa al presente emendamento, per quanto riguarda la riduzione dello stanziamento per gli <Interventi di mitigazione del rumore>.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Zavagnin dott. Fausto)
f.to Zavagnin

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa al presente emendamento, per quanto riguarda la riduzione di stanziamento del cap. 1940803 - progetto relativo alle <Isole ambientali nei quartieri >, fermo restando che la disponibilità di stanziamento, nel caso in cui venissero approvati gli emendamenti n. 3 e n. 21 resta di Euro 100.000,00 e non 150.000,00.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Poloniato ing. Carla)
f.to Carla Poloniato

Si esprime parere negativo sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa al presente emendamento, per quanto riguarda <Ponti ed opere d’arte stradali>, in quanto lo stanziamento è assolutamente indispensabile per la messa in sicurezza di alcuni ponti, come da relazione tecnica di A.M.C.P.S..

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Zavagnin dott. Fausto)
f.to Zavagnin

Si esprime parere negativo sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa al presente emendamento, per quanto riguarda il percorso ciclabile Parco Retrone - Gogna, in quanto

l'intervento è indispensabile per collegare la pista esistente di Via Gogna con la passerella ciclabile sul Retrone, già finanziata, e per garantire l'accesso ai mezzi d'opera per la costruzione della passerella stessa.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Poloniato ing. Carla)

f.to Poloniato

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa al presente emendamento per quanto riguarda la riduzione dello stanziamento previsto nel bilancio 2010, fermo restando che non esisterebbe più nessuna disponibilità di stanziamento nel caso in cui venisse approvato l'emendamento n. 10.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Zavagnin dott. Fausto)

f.to Zavagnin

Visti i pareri contrari di regolarità tecnico-amministrativa espressi dai responsabili dei servizi interessati, si esprime parere negativo sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 10 marzo 2008

IL DIRETTORE SETTORE

PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' ECONOMICA

(Bellesia dott. Mauro)

f.to Bellesia"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.34.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.34, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari e 6 voti favorevoli (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Barbieri per la presentazione del seguente emendamento n.35, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Zocca, Borò, Rucco, Sorrentino, Pecori e Filippi:

Emendamento n.35:

“Si propone di emendare il Bilancio di previsione – parte corrente - modificando le voci seguenti:

In diminuzione

- da **SPESA** al Titolo 1, spese correnti, codice 1100208

capitolo 1310701 **emergenze sociali** euro 100.000,00

In aumento

- **a SPESA** al Titolo 1, spese correnti, codice 1100208 per l'istituzione di un nuovo capitolo con descrizione "**Fondo sociale prima casa per cittadini italiani residenti**" euro 100.000,00

Motivazione:

La crisi economica e occupazionale ha colto chi ha sottoscritto mutui per l'acquisto della prima casa. Ciò riguarda soprattutto giovani che si trovano ora in difficoltà a sostenere gli oneri relativi soprattutto se colpiti anche perdita di lavoro. La proposta tende a costituire un fondo che il comune utilizza per dare contributi alle persone in difficoltà che intendono realizzare il sogno della prima casa per sé e la loro famiglia.

F.to Manuela Dal Lago

f.to Daniele Borò

f.to Massimo Pecori

f.to Marco Zocca

f.to F. Rucco

f.to A. Filippi"

f.to Barbieri

f.to Valerio Sorrentino

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime favorevole all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, fermo restando che la somma stanziata nel Bilancio 2009, per le spese per le emergenze sociali, è stata indicata in termini volutamente generici allo scopo di poter far fronte, nel migliore dei modi, alle reali esigenze che si verificheranno nel corso dell'anno.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Castagnaro Dott.ssa Micaela)

f.to Micaela Castagnaro

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia Dott. Mauro)

f.to Bellesia"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.35.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Soprana, a nome del gruppo consiliare Vicenza capoluogo.

Interviene brevemente, per fornire alcune spiegazioni, la cons.Barbieri.

Intervengono successivamente, sempre per dichiarazione di voto, i cons.Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera-No Dal Molin, Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC e Veltroni, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene nel merito l'assessore Giuliari.

Intervengono, altresì, sempre per dichiarazione di voto, i cons.Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Borò, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.35, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 5 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.36, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Zocca, Borò, Rucco, Sorrentino, Pecori e Filippi:

Emendamento n.36:

“Si propone di emendare il Bilancio di previsione – parte corrente - modificando quanto segue :

In diminuzione

- **ENTRATA** al Titolo 3, Entrate extratributarie, codice 3030352, **interessi e dividendi su valori mobiliari di euro 500.000,00**

In diminuzione

- **SPESA** al Titolo 1, spese correnti,
- **codice 1010103, spese telefoniche per euro 165.000,00**
- **codice 1080203, canone illuminazione per euro 200.000**
- **codice 1090103 pianificazione territoriale urb. per euro 135.000,00**

Motivazione:

La posta in entrata di 500.000,00 euro fa riferimento agli utili dell'Autostrada BS-PD che il Comune presume di incassare. Risulta invece che non vi è alcuna determinazione o comunicazione in merito da parte dell'Autostrada: la previsione è pertanto fuori norma. Si rende necessario pertanto individuare alcune voci di spesa da ridurre scegliendo quelle ove si può risparmiare (luce e telefono) e sulla pianificazione poiché gli oneri per gli elaborati per il PAT sono già stati sostenuti negli esercizi precedenti.

f.to Manuela Dal Lago
f.to A. Filippi
f.to Barbieri

f.to Marco Zocca
f.to F. Rucco
f.to Massimo Pecori”

f.to Daniele Borò
f.to Valerio Sorrentino

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto lo stanziamento previsto nel Bilancio 2009 – in

ordine alle spese per l'illuminazione pubblica - risulta interamente necessario e indispensabile per garantire la funzionalità della rete di illuminazione e gli interventi di miglioria preventivati.
Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Zavagnin Dott. Fausto)
f.to Zavagnin

Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese telefoniche, in quanto non è possibile risparmiare ulteriormente sulle spese telefoniche poiché si tratta soprattutto di canoni fissi e collegamenti informatici fra le sedi comunali.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Vetrano Dott. Simone)
f.to Vetrano

Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese per la pianificazione territoriale urbanistica, in quanto la dotazione prevista in Bilancio 2009 è necessaria per svolgere le attività di pianificazione di cui alla L.R. 11/2004 (PAT, PATI, PUA di iniziativa pubblica; Regolamento Edilizio, variante tecnica al PRG) e per l'adeguamento alla pianificazione sovraordinata.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Bortoli Arch. Antonio)
f.to Antonio Bortoli

Visto il parere contrario espresso dai responsabili dei servizi interessati, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile, rilevando, peraltro, che l'oggetto della risorsa 3030352 si riferisce ad interessi e dividendi su valori mobiliari.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Bellesia Dott. Mauro)
f.to Bellesia"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.36.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC, Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera-No Dal Molin e Barbieri, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.36, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 5 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al con.Borò per l'illustrazione del seguente emendamento n. 37, relativo all'oggetto 29, sottoscritto anche dai cons. Dal Lago, Zocca, Barbieri, Filippi, Rucco, Sorrentino e Pecori:

Emendamento n. 37:

“Si propone di emendare il Bilancio di previsione – parte corrente - modificando quanto segue :

In diminuzione

• **SPESA** al Titolo 1, spese correnti, codice 1010103, riduzione totale e in proporzione di euro 50.000 dagli importi dei capitoli n. 1368104, 1368204, 1368304, 1368404, 1368504, 1368603, 1368703, rispettivamente **“spese per il funzionamento dei servizi della Circoscrizione 1,2,3,4,5,6,7”**

In aumento

• **SPESA** al Titolo 1, spese correnti, codice 1010103, costituire un nuovo capitolo, di importo di 50.000 euro denominato **“spese per l'erogazione dei servizi comunali tramite internet ”**

Motivazione:

Come affermato in altro emendamento, occorre un serio impegno del Comune per incrementare l'erogazione a domicilio del cittadino tramite Internet, o con postazioni decentrate h 24 tramite totem, i servizi già individuati dal pacchetto dei servizi informatici del Progetto FROM CI.

Ciò introdurrà snellezza nel rilascio di autorizzazioni e aiuterà il cittadino a superare la diffidenza verso l'uso delle tecnologie moderne.

Firma dei consiglieri proponenti

F.to Manuela Dal Lago
f.to A. Filippi
f.to Massimo Pecori”

f.to Daniele Borò
f.to F. Rucco

f.to Marco Zocca
f.to Valerio Sorrentino
f.to Barbieri

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in ordine alla riduzione delle spese di funzionamento delle Circoscrizioni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, in quanto tale sottrazione di risorse comprometterebbe il funzionamento dei servizi decentrati alla popolazione.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Vetrano Dott. Simone)
f.to Vetrano

Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia Dott. Mauro)
f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.37.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Capitanio, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Abalti, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Interviene brevemente il Presidente.

Interviene successivamente, sempre per dichiarazione di voto, la cons. Barbieri, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.37, già posto ai voti, viene respinto avendo riportato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari e 7 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Rolando per l'illustrazione del seguente sub-emendamento all'emendamento n.38, relativo all'oggetto n.29:

Sub-emendamento all'emendamento n.38:

“SOSTITUIRE L'EMENDAMENTO N.38 COME SEGUE:

IN AUMENTO

Spese per attività di vigilanza nei quartieri cod. 1030103 + €20.000,00

IN DIMINUZIONE

spese postali cap. 1006400, cod. 1010203 - €20.000,00

Vicenza, 16.3.2009

F.to G. Rolando”

Sul presente sub-emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in ordine alla riduzione delle spese postali per gli uffici comunali, pur evidenziando che la spesa storica, negli anni, risulta consolidata in misura nettamente superiore.

Vicenza, 16 marzo 2009

Simone Vetrano

f.to S. Vetrano

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Vicenza 16/3/2009

Mauro Bellesia

f.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto sub-emendamento all'emendamento n.38.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, il sub-emendamento all'emendamento n.38 viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli, 7 voti contrari ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà quindi la parola alla cons.Barbieri per la presentazione del seguente emendamento n.38, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Dal Lago, Zocca, Borò, Filippi, Rucco, Sorrentino e Pecori:

Emendamento n.38:

“Si propone di emendare il Bilancio di previsione – parte corrente - modificando quanto segue :

In diminuzione

• **SPESA** al Titolo 1, spese correnti, codice 1010103, dimezzare gli importi dei capitoli n.1368106, 1368206, 1368306, 1368406, 1368506, 1368605, 1368705, rispettivamente **“spese per attività della Circoscrizione 1,2,3,4,5,6,7” per un totale di euro 57.114,00**

In aumento

• **SPESA** al Titolo 1, spese correnti, codice 1010103, costituire un nuovo capitolo, di importo pari alla somma recuperata dai capitoli sopra individuati, denominato **“spese per attività di vigilanza nei quartieri” per un totale di euro 57.114,00**

Motivazione:

Realizzare un vero servizio di polizia nei quartieri sulla base di un Progetto, da presentare al Consiglio entro 60 giorni, che preveda la vigilanza diurna rafforzata e la presenza notturna di personale idoneo.

La polizia di quartiere dovrà diventare il punto di riferimento per necessità dei cittadini con particolare riferimento all'utenza debole ed alle persone sole.

Il servizio di anagrafe si organizzerà in modo da assistere i cittadini anche con l'invio a domicilio della documentazione richiesta.

Il nuovo servizio dovrà entrare in attività con decorrenza dal 1 luglio 2009 avvalendosi il Comune anche delle recenti disposizioni legislative in materia.

F.to Manuela Dal Lago
f.to A. Filippi
f.to Barbieri

f.to Marco Zocca
f.to F. Rucco
f.to Massimo Pecori”

f.to Daniele Borò
f.to Valerio Sorrentino

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, in quanto, a seguito del parere favorevole espresso negli **emendamenti n. 25, n. 26, n. 27 e n. 32**, la disponibilità prevista nel Bilancio 2009 in ordine alle spese per attività ed iniziative varie delle Circoscrizioni risulta insufficiente.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Vetrano Dott. Simone)

f.to Vetrano

Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Bellesia Dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera-No Dal Molin.

Interviene, altresì, la cons.Barbieri, che dichiara di ritirare il soprascritto emendamento n.38.

Il Presidente precisa che, a seguito dell'avvenuto ritiro dell'emendamento n.38, il relativo sub-emendamento è decaduto.

Il Presidente dà la parola al cons.Borò per la presentazione del seguente emendamento n.39, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.dal Lago, Zocca, Barbieri, Filippi, Rucco, Sorrentino e Pecori:

Emendamento n.39:

“Si propone di emendare il Bilancio di previsione 2009 - parte corrente - modificando le voci seguenti:

In diminuzione

- **ENTRATA** al Titolo 1, entrate tributarie, codice 1010027, **Addizionale comunale Irpef** di 100.000,00 euro

In diminuzione

- **SPESA** al Titolo 1, spese correnti, codice 1080203 **Capitolo 1323400, canone illuminazione** euro 100.000

Motivazione:

L'emendamento recepisce la conseguenza sul Bilancio dell'iniziativa che mira a ridurre la pressione fiscale sui concittadini con minore disponibilità economica.

Infatti occorre che la Giunta deliberi l'innalzamento della soglia di esenzione annua del tributo Addizionale Irpef dagli attuali 10.000 euro ai futuri 15.000 euro. Si ottiene pertanto un alleggerimento della pressione fiscale per un'ulteriore quota di cittadini a basso reddito.

Firma dei consiglieri proponenti

F.to Manuela Dal Lago
f.to A. Filippi
f.to Barbieri

f.to Marco Zocca
f.to F. Rucco
f.to Massimo Pecori

f.to Daniele Borò
f.to Valerio Sorrentino

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Visto il parere contrario sull'emendamento n. 36 in ordine alla riduzione delle spese per l'illuminazione pubblica, si esprime, di conseguenza e per le medesime motivazioni, parere negativo all'accoglimento del presente emendamento, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Zavagnin Dott. Fausto)
f.to Fausto Zavagnin

Visto il parere contrario espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Bellesia Dott. Mauro)
f.to Bellesia

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.39.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Interviene brevemente il Presidente.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.39, già posto ai voti, viene respinto avendo riportato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 7 voti favorevoli (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.40, relativo all'oggetto n.29, sottoscritto anche dai cons.Rucco, Pecori e Sorrentino:

Emendamento n.40:

“Si propone di emendare la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2009/2010/2011 a pag 31 cassando tutto il capoverso:

“**Area Via Farini** Destinazione urbanistica futura R/C-1”

I CONSIGLIERI COMUNALI

f.to Marco Zocca

f.to F. Rucco

f.to Massimo Pecori

f.to Valerio Sorrentino”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa al presente emendamento, in quanto l’eventuale accoglimento dell’emendamento comporterebbe la revoca di ingenti finanziamenti regionali destinati all’Edilizia Residenziale Pubblica, già localizzati in Comune di Vicenza e assegnati ad operatori privati.

Addì, 11 marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Bortoli arch. Antonio)

f.to Antonio Bortoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Di Pace dott. Ruggiero)

f.to Di Pace

Visto il parere contrario di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile.”

Addì, 10 marzo 2008

IL DIRETTORE SETTORE
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA’ ECONOMICA

(Bellesia dott. Mauro)

f.to Bellesia”

Interviene l’assessore Lazzari.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.40.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l’emendamento n.40 viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari e 6 voti favorevoli (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Dopo la votazione dell’oggetto n.28 e dell’immediata eseguibilità dello stesso, interviene il Presidente Paletto che ringrazia il Presidente dei Revisori dei Conti per il lavoro svolto.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la presente proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Rucco, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero ... impegno a 360°, Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC, Rolando, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Borò, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta e Soprana, a nome del gruppo consiliare Vicenza capoluogo.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, unitamente agli allegati, come emendati, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti favorevoli, 8 voti contrari ed essendosi astenuto un consigliere (consiglieri presenti 35).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

(gli allegati sono agli atti del Comune)

(per la discussione vedasi pagina n. 46)

OGGETTO XXX

P.G.N. 16934

Delib. n. 25

BILANCIO-Approvazione del programma di ripartizione di una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativo agli edifici destinati al Culto e opere religiose connesse, ai sensi degli artt.2 e 7 della Legge Regionale n. 44 del 20.08.1987 “Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione” – Anno 2009.

Il Presidente ricorda che la trattazione congiunta degli oggetti n.28, “BILANCIO-Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2009.”, n.29 “BILANCIO-Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2009, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009/2011, del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011 e allegati.” e n.30 “BILANCIO-Approvazione del programma di ripartizione di una quota di proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativo agli edifici destinati al Culto e opere religiose connesse, ai sensi degli artt.2 e 7 della Legge Regionale n. 44 del 20.08.1987 “Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione” – Anno 2009” era stata sospesa nella seduta del 16.3 u.s., dopo la votazione dell’emendamento n.22 all’oggetto n.29.

Dopo la votazione dei restanti emendamenti relativi all’oggetto n.29, dell’oggetto n.28 e l’immediata eseguibilità dello stesso, dell’oggetto n.29 e dell’immediata eseguibilità dello stesso, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cos.Abalti, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti favorevoli ed essendosi astenuti 7 consiglieri (consiglieri presenti 33).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l’immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all’unanimità (consiglieri presenti 33).

Il Presidente proclama l’esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

(per la discussione vedasi pagina n. 46)

PROCESSO VERBALE

- PRESIDENTE: 23 presenti, c'è il numero legale, dichiaro formalmente aperta la seduta. Nomino scrutatori i consiglieri Pigato, Rossi e Balzi.

Non ci sono domande di attualità, non ci sono interrogazioni, c'è una comunicazione tecnica brevissima da parte mia. Vi arriverà una lettera la prossima settimana con le istruzioni per la convocazione del Consiglio comunale via e-mail. Sono state acquisite delle caselle di posta elettronica certificata Pec, ogni consigliere avrà una specifica Pec e i consigli comunali verranno convocati esclusivamente attraverso e-mail tranne un primo momento iniziale dove coesisteranno i due sistemi. All'avviso di convocazione del Consiglio comunale saranno allegati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e voi li ritroverete anche in una specifica area riservata nel sito Internet del Comune di Vicenza. Per le istruzioni, la lettera dettaglierà anche i giorni in cui i tecnici del Comune saranno a disposizione presso una postazione collocata nel mio studio affinché i consiglieri possano essere istruiti sulle modalità per utilizzare la casella di posta elettronica certificata. E' anche previsto che in un'ora specificatamente indicata dal consigliere arrivi al cellulare del consigliere stesso un SMS di avviso di recapito di un messaggio nella casella di posta elettronica certificata. Comunque, tutto questo vi sarà formalizzato con una lettera che sarà spedita lunedì o martedì, vi arriverà quindi in quei giorni, e saranno indicate le giornate in cui potrete accedere alla presidenza dove ci sarà un tecnico che vi spiegherà le modalità operative per utilizzare questa posta elettronica certificata che ci consentirà risparmi molto consistenti in termini di carta e molto consistenti per il non utilizzo dei messi.

OGGETTO XXVIII

P.G.N. 16913

Delib. n. 23

BILANCIO-Definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2009.

OGGETTO XXIX

P.G.N. 16921

Delib. n. 24

BILANCIO-Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009/2011, del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011 e allegati.

OGGETTO XXX

P.G.N. 16934

Delib. n. 25

BILANCIO-Approvazione del programma di ripartizione di una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativo agli edifici destinati al Culto e opere religiose connesse, ai sensi degli artt.2 e 7 della Legge Regionale n. 44 del 20.08.1987 "Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione" – Anno 2009.

- PRESIDENTE: Non ci sono richieste di dibattito. Continuiamo l'esame degli emendamenti. Siamo arrivati all'emendamento n. 23 che è servito di un subemendamento. Prego, consigliere Zocca.

Emendamento e subemendamento n. 23

- ZOCCA: Parlo del subemendamento ma faccio una piccola premessa, Presidente. L'emendamento n. 23 nasce dal fatto che all'interno del bilancio, adesso mi dispiace che non sia presente l'assessore Moretti, sono state sostanzialmente in parte ridotti tutti quei capitoli legati alle scuole medie, agli asili nido, alle materne, comunali non comunali che servono per l'acquisto del materiale didattico, di pulizia e tutto quel materiale necessario per l'attività dei bambini all'interno degli istituti. Questo è un problema che abbiamo già affrontato in un'interrogazione con l'assessore, cioè il fatto che purtroppo quello che il Comune mette a bilancio per comperare questo materiale risulta essere insufficiente e in molte realtà i genitori creano una cassa comune proprio per far fronte ad acquisti che devono fare occasionalmente per supportare l'attività.

A fronte di questa situazione, quindi, vista anche quella che era stata la risposta dell'assessore Moretti alla mia interrogazione non più di 15 giorni fa, ho ritenuto essenziale andare ad integrare, seppur con una piccola cifra, comunque può essere sempre un segno augurandomi che in corso d'anno magari venga fatta una variazione un po' più consistente, il capitolo del materiale didattico che da me inizialmente era stato quantificato in 40.000 euro, dopo in un dialogo avvenuto sabato mattina con i consiglieri Rolando e Formisano, loro si sono resi disponibili a non mettere 40.000 euro ma a ridurlo a 12.150. Quindi, il subemendamento

sostanzialmente va ad emendare sia i capitoli che vanno in diminuzione, che è il capitolo legato all'affitto per il nuovo ufficio del centro per l'impiego che purtroppo l'assessore Dalla Pozza aveva previsto più alto del dovuto, quindi rubando un po' di soldi ai colleghi del bilancio ben sapendo che in realtà l'affitto del nuovo ufficio partirà da agosto-settembre. Quindi si è potuto utilizzare questo capitolo che è sovradimensionato andandolo a ridurre e andando in aumento di un capitolo generale che va a favore delle scuole di 12.150 euro.

Quindi, l'emendamento mira a cambiare le poste in riduzione e la posta in aumento e anche l'importo che da 40.000 scende a 12.150. È inutile dire che già i 40.000 che io prevedevo erano estremamente poca cosa, però era un segno significativo di attenzione rispetto a quei genitori che ancora oggi di tasca loro aggiungono soldi per dare supporto all'attività che invece dovrebbe offrire il Comune, visto che i genitori naturalmente già pagano la retta della scuola e oltre alla retta fanno una cassa comune. Ridurlo a 12.150, anche se vedrà il passaggio con successo, ritengo che comunque non sia una somma degna di attenzione.

- **PRESIDENTE**: Scusi, consigliere Zocca, è un subemendamento sostitutivo? Quindi basta votare questo sostanzialmente. Dichiarazioni di voto sul subemendamento sostitutivo dell'emendamento n. 23. Nessuno, si vota. Prego, signor Segretario Generale.

- **SEGRETARIO GENERALE**: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- **PRESIDENTE**: Favorevoli: 27. Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Il Consiglio approva questo subemendamento sostitutivo dell'emendamento n. 23. Emendamento n. 24. Prego, consigliere Zocca.

Emendamento n. 24

- **ZOCCA**: Grazie, Presidente. Altro oggetto delicato, già evidenziato in un'interrogazione già presentata dall'assessore Moretti, riguarda il fatto delle spese di riscaldamento previsto per le scuole materne statali, comunali, scuole elementari, scuola elementare Sant'Agostino che è da noi gestita, la scuola media dell'obbligo e gli asili nido.

All'interno del bilancio che voi portate c'è una riduzione degli stanziamenti posti a carico delle spese di riscaldamento da pagare per questi istituti, è una riduzione che non trova d'accordo neanche l'assessore Moretti perché in un'intervista al giornale lei stessa ha evidenziato e richiesto il fatto che all'interno del bilancio prossimamente si trovi il modo di riporre mano e quindi di aumentare la voce. Non è una riduzione dei capitoli dovuti ad una riduzione dei periodi di freddo perché sappiamo tutti che questo è stato un inverno abbastanza lungo, ha avuto anche delle frequenti nevicate, quindi sostanzialmente non capisco sulla base di quale logica sia stata fatta se non con il fatto che comunque ci aspetteremo, e sicuramente verrà, che durante l'anno verrà fatta una variazione di bilancio per poter pagare il riscaldamento fino alla fine dell'anno. Non la trovo un'operazione corretta perché si è già coscienti del fatto che ... si invoca la mia presenza per presentare gli emendamenti, però vedo che chi la invoca neanche ascolta, forse alle volte bisogna che sia un po' più attento a fare certe affermazioni.

Quindi, si è già coscienti che gli importi messi all'interno di questi capitoli saranno insufficienti, se dovevate recuperare altre risorse secondo me dovevate operare su altri capitoli, su altre cifre e non certo sulle spese di riscaldamento che anche in passato ha dato motivo di preoccupazione, soprattutto 2 o 3 anni fa quando il petrolio è schizzato alle stelle e a causa di quell'aumento notevole del petrolio aveva comportato un forte aumento del costo del riscaldamento. È un costo che in questo momento difficilmente può essere ridotto, anche perché per ridurlo sappiamo benissimo che bisognerebbe porre mano all'impiantistica all'interno degli istituti, che è un impiantistica che prevede un unico impianto per tutto l'istituto

così che molte volte purtroppo succede che bisogna riscaldare tutto l'istituto quando magari se ne usa una sola sala o una sola stanza. Noi per ovviare a questo problema con il consigliere Abalti avevamo messo in piedi un controllo che l'anno successivo aveva raggiunto ottimi risultati dando effettivamente una riduzione ma l'unico vero obiettivo per poter andare ad ottimizzare la spesa del riscaldamento è proprio quello di riuscire a staccare l'impianto e rendere ogni stanza autonoma in modo tale da poter ottimizzare.

Spero che venga accolto e nel caso in cui non venisse accolto quando arriverete durante l'anno ad una variazione di bilancio sarà mia cura ricordarvelo e sottolineare la manchevolezza del bilancio.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Rucco.

- RUCCO: Grazie, Presidente. Io mi chiedo, signor Sindaco, dov'è il suo assessore al bilancio. Stiamo discutendo del bilancio e l'assessore al bilancio per la terza volta, dopo essere sparito in Giunta, dopo essere sparito in Commissione, sparisce in Consiglio comunale. Se questa è una forma di rispetto nei confronti del Consiglio comunale mi dispiace ma non lo condivido.

Detto questo, oltre a mancare l'assessore competente su questo emendamento, quindi sembra quasi che stiamo parlando ai banchi, è arrivato per fortuna, è l'ennesimo tentativo di fare un favore all'assessore Moretti per far sì che faccia anche bella figura con i genitori dei bambini che frequentano questi istituti perché il taglio alle spese di riscaldamento, comunque alla manutenzione di AMCPS, non dà una mano all'immagine di questa Amministrazione comunale già compromessa per altre motivazioni. Il tentativo del Popolo della Libertà è quello di rimpinguare questa parte di bilancio in maniera tale che il riscaldamento sia garantito per periodi più lunghi e durante tutta la giornata di utilizzo delle strutture scolastiche. Il voto nostro sarà favorevole nonostante le obiezioni dei capigruppo di maggioranza che a questo emendamento hanno dato sicuramente parere contrario a tutti i consiglieri di maggioranza. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna, votiamo l'emendamento n. 24 presentato dal consigliere Zocca. Mi si riferisce che l'assessore Lago ha avuto un piccolo contrattempo con l'auto ma sta arrivando. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 6. Contrari: 22. Astenuti: 2. Il Consiglio respinge. Emendamento n. 25. Questo emendamento è subemendato da un emendamento sostitutivo presentato da Valerio Sorrentino e Marco Zocca. Prego, consigliere Zocca.

Emendamento e subemendamento n. 25

- ZOCCA: Come prima è un emendamento sostitutivo che va a sostituire sia la voce in diminuzione, sia la voce in aumento e l'importo naturalmente. Per quanto riguarda la voce in diminuzione non vengono toccate le voci legate alla circoscrizione ma, come ho detto prima, si va a toccare il capitolo che era destinato a pagare l'affitto del centro dell'impiego perché, come detto prima, era stato spero erroneamente da parte dell'assessore Dalla Pozza indicato più alto di quello che era il dovuto, quindi c'è stato un margine per togliere parte del capitolo che naturalmente non avrebbe trovato spesa nell'arco dell'anno 2009. Una parte di quella è stata messa a disposizione del materiale didattico e invece per 14.850 euro viene messo favore del capitolo spese per ordine e sicurezza pubblica.

Noi inizialmente prevedevamo un aumento di 35.000 euro, si è deciso di scendere a 14.850, è pur sempre una piccola goccia comunque è una goccia importante in un ambito, in un settore a noi estremamente caro che ha visto un'attività da parte dell'Amministrazione Hüllweck 1 e Hüllweck 2 molto intensa in ambito della sicurezza in quanto siamo stati fautori dell'inserimento delle telecamere, non solo in corso Palladio ma soprattutto nella zona più calda, Viale Milano e via Torino, poi l'anno scorso abbiamo avuto anche la compartecipazione di un progetto fatto con la Regione Veneto che ha portato sui 160-170.000 euro che è servito per finanziare il quarto turno dei vigili e per acquistare ulteriori strumenti, una monovolume particolare dotata di tutta una serie di attrezzature interne che è servito per fare quelle azioni di controllo nella zona di viale Milano e via Torino.

Adesso non mi pare che ci sia nessuna azione di pubblica sicurezza all'interno di quella zona, tant'è vero che è noto alla cronaca il fatto che c'è una maggiore liberalità rispetto a prima e si stanno riscontrando vecchie problematiche che momentaneamente erano sparite e che invece hanno ritrovato piede all'interno della zona stessa. Quindi, lo stanziamento vuole andare incontro all'ordine e alla sicurezza pubblica, è un cavallo di battaglia che lo stesso Sindaco Variati in campagna elettorale ha più voluto sottolineare e sul quale ha messo il suo impegno personale. Con questo nostro emendamento naturalmente veniamo in aiuto al suo programma, veniamo in aiuto alla sua volontà di porre mano, adesso ci attendiamo naturalmente di avere dalla sua voce, non questa sera naturalmente ma prossimamente, come spenderà questi soldi, attraverso quali azioni, attraverso quali attività sul territorio, cercando di porre attenzione ai cittadini e cercando quindi di andare a ridurre questi focolai che ci sono non solo in viale Milano e viale Torino ma sono sparsi in alcuni punti ben identificati del territorio e quindi cercando di migliorare la qualità della vita per i cittadini di Vicenza.

- PRESIDENTE: Grazie. Si è iscritto a parlare il consigliere Balzi per dichiarazione di voto. Prego, consigliere.

- BALZI: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, in dissenso dal gruppo, concordato peraltro con il mio capogruppo, io avrei votato a favore di questo emendamento e preciso anche che trovo il lavoro, al contrario del proponente Zocca, dell'assessore Antonio Marco Dalla Pozza ineccepibile anche in quelle zone. Io ci lavoro in via Napoli e non è come dice il consigliere Zocca. L'assessore sta facendo un ottimo lavoro e quindi assolutamente la situazione è diversa, però che ci sia bisogno di soldi per la pubblica sicurezza a Vicenza sì, quindi per non andare ovviamente contro la maggioranza ho concordato con il mio capogruppo che su quest'ordine del giorno mi asterrò. Mi asterrò anche, Sindaco, perché da un comunicato pubblico di questi giorni, ad avvalorare questa tesi che a Vicenza c'è bisogno anche di sicurezza perché ci sono un gruppo di nostri concittadini molto confusi peraltro che esprimono in Consiglio comunale l'unica donna in Commissione Territorio, che scrivono comunicati di questa forma "Carta Isnardo dunque lavora per la guerra e di conseguenza per la morte. Il territorio è di coloro che lo abitano, chi lo militarizza sottraendolo alla comunità per fare uno strumento di guerra compie un furto legalizzato da governi complici distanti dalla volontà dei cittadini. Vicenza è terra di lavoro e di sacrificio ma anche di solidarietà e dignità. Carta Isnardo, chiamato per l'ennesima volta per nome e per cognome, non è vicentino perché Vicenza non è complice e non lavora contro i bisogni e i sogni della propria comunità". Io ho solo una parola per definire questi tipi di comunicati, Sindaco, che è una parola semplice che dico con un tono di voce dimesso, "vergogna, Vicenza non è questa schifezza qui". La ringrazio.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Prego, consigliere Sorrentino.

- SORRENTINO: Per esprimere ovviamente il voto favorevole. Il motivo, signor Sindaco, per cui io ho chiesto questo emendamento è quello di dotare la polizia locale di maggiori risorse. A cosa pensavo come impiego di questi soldi? Pensavo a strumenti che possano servire per il controllo del territorio proprio nella zona di viale Milano, Viale Firenze e via Torino. Pensavo a quello che in maniera famigerata e in maniera denigratoria vengono definite le cosiddette ronde. Vede, signor Sindaco, io ho ben presente qual è il ruolo della polizia e dei carabinieri, ho ben presente qual è la degenerazione demagogica che spesso si è fatta di questo problema. Io ritengo che, chiamiamole come vogliamo, però i cittadini chiedono che il territorio sia controllato e controllato non in merito a comportamenti o reati il cui controllo spetta alle forze dell'ordine, questo deve essere chiaro, quando si parla di questi argomenti non si allude a reati o a fattispecie che devono essere controllate esclusivamente dalle forze dell'ordine ma si fa riferimento a dei comportamenti che spesso non sono reati ma generano insicurezza, spesso sono comportamenti a noi poco conosciuti che però danno fastidio. In Viale Firenze la gente non esce di strada la sera perché ha paura perché scende di strada e vede che i marciapiedi sono occupati da decine di persone che non fanno niente, poi magari sappiamo cosa fanno, comunque stanno lì e creano insicurezza. Questi cittadini non vogliono la polizia, non voglio i carabinieri, ecco perché io dico che il problema viene svilito se lo si affronta in questi termini. Queste persone vogliono poter uscire di casa e sapere che se succede qualcosa c'è qualcuno che avvisa le forze dell'ordine, che li fa sentire a casa propria. Chiamiamoli volontari, chiamiamoli gruppi, chiamiamoli nonni, chiamiamoli come vogliamo, ma un qualcosa che faccia sentire l'Amministrazione vicina ai cittadini. Ecco perché quando si dice che ci vogliono le forze dell'ordine, in Italia abbiamo più polizia, carabinieri e guardia di finanza di tutto il resto del mondo. Si sbaglia ad affrontare il problema, il problema non è questo, il problema non è la repressione dei reati, qui siamo in presenza di comportamenti che generano insicurezza. L'ammiccare, il guardare, il fare un complimento ad alta voce danno fastidio ai cittadini e se lei va in Viale Firenze, in viale Milano, in viale Torino, vedrà che i cittadini dopo una certa ora preferiscono non uscire, vorrebbero avere qualcuno vicino a cui riferire questi determinati problemi.

Ecco perché quando io parlo di vigilanza del territorio chiedo che vengano impiegati dei fondi per controllare questo territorio. Ripeto, senza voler demonizzare nessuno, senza voler esautorare la polizia dei propri compiti, però aiutiamo i cittadini a vivere e a considerare vivibile il proprio territorio. Credo, signor Sindaco, che lei abbia capito quello cui mi riferisco e abbia capito che quando parlo di queste cose lo dico anche se vogliamo da ex carabiniere, so cosa sono le competenze, però ...

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: Grazie, Presidente. Non c'è dubbio che questo emendamento è buono e va accolto perché c'è la necessità testimoniata anche dall'assessore Dalla Pozza di aumentare i fondi a favore delle forze dell'ordine. Ovviamente forze dell'ordine per quello che riguarda il Comune di Vicenza, quindi la polizia locale perché purtroppo colpiscono le notizie come quella di oggi che si legge su Il Giornale di Vicenza, del COISP che denuncia la situazione drammatica della polizia, che non hanno addirittura i soldi per comperare le scarpe dei poliziotti di quartiere. Colpisce ma è chiaro che noi come amministratori locali non possiamo intervenire sulla questura, ecc., dobbiamo pensare alle nostre forze di polizia che sono rappresentate ottimamente dalla polizia locale di Vicenza.

Ebbene, ha ragione il consigliere Sorrentino, ci vogliono le forze dell'ordine sulla strada, sul territorio per infondere un senso di sicurezza perché le ronde, chiamiamole come volete, sono un'altra cosa. Anche quelle aiutano ad infondere un senso di sicurezza però evidentemente non possono risolvere l'ordine pubblico. Sempre parlando con le forze dell'ordine rimanevo

allibito perché Vicenza in questo periodo è considerata dal punto di vista dell'ordine pubblico al pari di una città come Milano, Torino, ecc., perché con le notevoli manifestazioni che ci sono, legittime per l'amor del cielo, dei cittadini che manifestano per le note vicende, è evidente che quando tanti cittadini manifestano debbano anche riversarsi sul territorio le forze dell'ordine al controllo della manifestazione, a tutela dei manifestanti e degli altri. E qui viene coinvolto anche il Comune di Vicenza perché la polizia locale deve svolgere un servizio di vigilanza, di controllo della circolazione stradale, ecc., per cui non è inutile chiedere uno stanziamento in più alle forze dell'ordine.

Poi, francamente, sulle considerazioni del consigliere Balzi, se lui si sente pacifico e beato in via Napoli, beato lui, andate a chiedere agli altri residenti. Io vi riferisco solamente di un episodio gravissimo, c'era in viale Milano, quindi lì vicino, una galleria di un famosissimo artista che è stato costretto a chiudere la sua galleria perché si permetteva di esporre nella sua vetrina delle foto che lo raffiguravano con personalità di spicco mondiali, con il Papa, ebbene, un giorno sì e un giorno no si trovava la vetrina rovinata tra sputi, insulti ed escrementi rivolti nei confronti del Papa. Questa è la gente che frequenta Viale Milano, via Napoli, via Torino, ecc. Se il consigliere Balzi ci si trova bene ci stia, gli altri cittadini non si trovano bene, vogliamo le forze dell'ordine, vogliamo la polizia locale che presidi queste zone. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Prego consiglia Bottene.

- BOTTENE: Grazie, Presidente. Io ho troppo rispetto di questa sala e forse mi accorgo di avere anche troppo rispetto delle istituzioni per cadere e rispondere a polemiche sterili che continuano ad essere lanciate da qualcuno qui dentro. Non scendo a quel livello e ho deciso che non scenderò neanche in futuro proprio per il rispetto che io porto alle istituzioni e a questa sala. Io credo che la gente ci abbia eletto per essere qui e per affrontare i problemi e non per fare un gioco strumentale: addirittura quando non è il tema tira fuori argomenti che non c'entrano nulla tanto per trasformare questa sala in una stanza da baruffe chiozzotte. Io le baruffe chiozzotte le lascio agli altri, non mi appartengono, cerco sempre di non fare polemiche e sono qua attenendomi solo ed esclusivamente al tema di cui si sta parlando.

Assicuro, comunque, che non ho nessun tipo di confusione mentale, forse la confusione ce l'ha chi passa da un no deciso a farsi paladino del sì. Guardate, potete non essere d'accordo con le mie idee, però sicuramente penso che possiate riconoscermi una cosa che è la coerenza che è tutt'altra cosa rispetto alla confusione.

Ho sentito parlare qualche Consiglio fa di consigli di camomilla e forse qualcuno qui dentro, oltre alla camomilla, dovrebbe prendersi magari ogni tanto qualche valium perché ritengo che abbia dei modi e dei comportamenti che non giovano a questa sala.

Per quanto riguarda poi la vergogna, ritorno a quello che detto all'inizio, noi siamo qui per lavorare, siamo davanti ad una crisi paurosa di questa città, credo che sia ora di smetterla con le polemiche sterili e di concentrarci tutti assieme su risolvere quelli che sono i problemi reali e la crisi che questa città e la nostra nazione sta attraversando. Il resto, mi dispiace, io lo lascio agli altri.

Per quanto riguarda la sicurezza il mio voto sarà negativo perché ritengo che non è militarizzando una città che ci si senta più sicuri, anzi quando c'è troppa militarizzazione e troppo controllo la percezione che la gente ha è esattamente il contrario e quindi io voterò no.

- PRESIDENTE: Grazie. Teniamo bassi toni, lavoriamo tutti nell'interesse della città seppur da posizioni diverse. Qualcun altro? Nessuno, si vota il subemendamento all'emendamento n. 25. Il subemendamento è sostitutivo, quindi sostituisce integralmente il dispositivo dell'emendamento 25. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.
- PRESIDENTE: Favorevoli: 28. Contrari: 1. Astenuti: 3. Il Consiglio approva il subemendamento sostitutivo dell'emendamento n. 25. Emendamento n. 26. Prego, consigliere Rucco.

Emendamento n. 26

- RUCCO: Grazie, Presidente. Questo emendamento vuole essere un supporto alle attività di gestione dei servizi bibliotecari della Bertoliana perché abbiamo assistito in questi mesi a una problematica che comunque ha visto coinvolto un po' tutto il Consiglio comunale, compresa la Giunta perché ci sono problemi di risorse e quando ci sono problemi di risorse ci sono di conseguenza dei tagli. Tra i tagli più importanti c'è quello della chiusura serale dei locali della biblioteca aperta per gli studenti, soprattutto per gli studenti lavoratori, cioè quegli studenti che durante il giorno non hanno il tempo di studiare e che di sera cercano spazi adeguati per poterlo fare in tranquillità non potendolo magari fare in casa o in altre situazioni. Questo vuol essere un aiuto all'Amministrazione comunale per cercare di andare incontro a quelle che sono le esigenze della biblioteca Bertoliana con un piccolo aiuto di 10.000 euro perché se non erro il taglio dovrebbe essere intorno ai 18-20 mila euro, per ripianare quantomeno in parte perché ritengo che l'Amministrazione comunale abbia il dovere di garantire a tutti i cittadini la possibilità anche di esercitare il diritto di studio agevolandolo anche attraverso i servizi della biblioteca. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Si è iscritto a parlare per dichiarazione di voto Marco Zocca. Prego, consigliere.

- ZOCCA: Per esprimere parere favorevole del gruppo all'emendamento. Non ho preso la parola prima ma volevo precisare una cosa al consigliere Balzi, che non è mai in aula perché ha altre cose interessanti, perché siccome il sottoscritto abita in via Napoli e proprio 15 giorni fa ho chiesto l'intervento al comandante dei vigili urbani, il quale ha organizzato un bell'incontro con la questura, se vuole può andare a vedere sul verbale quanta gente è stata fermata, quanta gente è stata presa e riscontrata irregolare nel bar in via Napoli, c'erano presenti 40 persone, di 40 ben 30 erano ubriachi, 10 quasi, quindi se ritiene che quella è tornata ad essere una zona tranquilla una sera andiamo a prendere un cicchetto così magari facciamo anche amicizia con i frequentatori e ci scambiamo qualche simpatico consiglio. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: Capisco che l'affermazione di Balzi sia facile da sbeffeggiare ma purtroppo stiamo parlando di sicurezza dei cittadini, quindi forse Balzi è meglio che si astenga da commenti inutili. L'emendamento n. 26, ne abbiamo parlato anche con i capigruppo sabato scorso, è molto importante perché va effettivamente a riscontrare un'esigenza che è stata avanzata direttamente dai ragazzi vicentini e anche dai ragazzi studiosi lavoratori della città e di fuori che hanno evidentemente come unico punto di riferimento la Bertoliana, palazzo Costantini per chi è più pratico, che fino a poco tempo fa potevano usufruire delle sale di sera, quindi al rientro della frequentazione dell'università o del lavoro potevano trovare delle sale adeguate dove studiare. Questo non è più possibile da qualche tempo, lo dicevamo anche l'altra sera in Consiglio, mi pare che anche la maggioranza condivide questa necessità e questa urgenza di ritornare a garantire questo servizio ai fruitori della civica Bertoliana. Allora, qui bisognerebbe darsi da fare perché rapidamente, visto che l'Amministrazione concorda in sostanza con questa

necessità, di trovare l'escamotage che riesca a garantire l'apertura, anche perché, lo dicevamo l'altra sera, sarebbe un bel segnale da parte del Comune di attenzione anche nei confronti dell'università che evidentemente è di competenza provinciale, però può riverberarsi positivamente non soltanto nell'economia ma anche nell'immagine della nostra città e quindi è chiaro che il Comune deve in qualche modo assumersi degli oneri per partecipare a questo incremento delle attività a servizio dell'università che è senz'altro una risorsa per i nostri cittadini studiosi ma anche per la città perché può evidentemente attirare anche da fuori degli studenti che possono quindi venire a vivere nella nostra città, renderla animata e contribuire con le spese al suo progresso economico.

Io mi ricordo che in sede di capigruppo c'era questa volontà, spero che da sabato ad oggi si sia riusciti a trovare la quadratura e spero quindi che anche la maggioranza sia conscia di questa esigenza e che quindi voglia far passare questo emendamento che evidentemente rintraccia immediatamente la cifra minima necessaria per poter riaprire sin da domani le porte della Bertoliana agli studenti che possono permettersi il lusso di studiare solamente dopo cena. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Nessuno, si vota il documento emendativo n. 26 presentato dal collega Rucco. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 9. Contrari: 21. Astenuti: 2. Il Consiglio respinge. Emendamento n. 27. Prego, consigliere Rucco.

Emendamento n. 27

- RUCCO: Grazie, Presidente. Evidentemente chi c'era alla riunione di sabato rappresentava se stesso perché su questo emendamento mi risultava che l'accordo fosse diverso. Ne prendiamo atto e proseguiamo. Evidentemente dà fastidio dove si prendono questi 10.000 euro e non tanto dove venissero destinati perché penso che sulla biblioteca Bertoliana, a parte qualche singolare posizione, siamo tutti d'accordo.

La stessa ratio sul prelievo è su questo emendamento. Questo emendamento come nell'altro preleva da spese per attività di iniziative varie della circoscrizione. In questo caso il n. 5 e il n. 3, precedentemente erano altre. Vede, signor Sindaco, negare questo prelievo di 10.000 euro per favorire il funzionamento degli autoveicoli della polizia locale dove lei in questo bilancio ha prospettato un taglio, seppur limitato, credo che non sia positivo per l'immagine di questa Amministrazione comunale, però capisco anche che laddove le circoscrizioni non ci sono più ha senso secondo voi mantenere dei capitoli di bilancio sulle circoscrizioni stesse. Allora, viene da chiedersi per quale motivo vengono mantenuti questi capitoli di bilancio se non per contributi a pioggia discrezionali, magari per le associazioni sul territorio? Forse è questa la ratio? Forse è questo che dà fastidio all'Amministrazione comunale, ma non tanto con i colleghi del Consiglio comunale perché a parte qualcuno di voi che ha avuto esperienza in circoscrizione, credo che avrete poco accesso a questa possibilità di scegliere il destinatario dell'associazione, sarà una scelta discrezionale di questo Sindaco che ha già dimostrato qualche mese fa di incontrare le associazioni di aprire con loro un tavolo per accontentarle nelle richieste, cioè quello che facevano prima in maniera più ponderata le circoscrizioni oggi le fa solo una persona che è il Sindaco.

Quindi, esprimo tutta la mia preoccupazione per questo tipo di attività politica che viene messa in atto, praticamente assistenziale, laddove ci rimettono spese di bilancio essenziali, cioè non contribuire alle spese di funzionamento degli autoveicoli della polizia locale quando, come

diceva prima il collega Pecori, ci sono addirittura altre forze di polizia che non hanno i soldi per la benzina, per le riparazioni delle auto, per l'acquisto delle scarpe, ritengo che sia uno schiaffo alla sicurezza anche locale. Prendiamo atto della votazione ...

(interruzione)

... prima, comunque chiaramente poi la dichiarazione di voto la lascio a qualche collega, questo è l'emendamento n. 27. Grazie.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Zocca per dichiarazione di voto.

- ZOCCA: Grazie. Esprimo parere favorevole per il gruppo del PdL. Signor Sindaco, siccome anche noi abbiamo rispetto delle istituzioni, come dice una consigliera che comunque avvalora a capannoni illegali, fa manifestazioni, occupa proprietà private, e sicuramente 10.000 euro che cerchiamo di dare in spese di funzionamento degli autoveicoli andranno a scortare i manifestanti del No Dal Molin che quest'anno ci allieteranno molte volte all'interno del centro storico. Quindi, al di là delle battute perchè secondo me chi fa certe affermazioni in aula deve pensare al ruolo che ha e non a quello che fa più comodo, io ritengo che è una cifra ridicola e molte volte mi viene da sorridere proprio perché davanti a emendamenti presentati da parte dell'opposizione, i quali ritengo al 99% costruttivi perché non sono stati presentati emendamenti demagogici che portavano a stravolgimenti dei capitoli di bilancio com'è questo emendamento, sicuramente anche nell'ottica di voler tenere cari i capitoli delle circoscrizioni per fare la propria attività circoscrizionale perché naturalmente non essendoci più le circoscrizioni a questo punto è in mano ad una sola persona, una sola persona ha in mano 800.000 euro e se li gestisce senza sapere né come, né quando, né perché in quanto non so quale sia il programma di gestione, togliere 10.000 euro su 800.000 sinceramente penso che sia veramente una goccia. Penso che sia un emendamento che non vuole stravolgere nulla, è un emendamento che rafforza un settore caro anche a voi, è un piccolo segno di attenzione anche ad un corpo che soprattutto nell'ultimo periodo tanto si è dato da fare, tanto ha lavorato sul territorio per mantenere l'ordine e la sicurezza di tutti quanti, tanto continua a dare alla città. Non trovo veramente spiegazione a questa vostra posizione di voler andare ad esprimere pareri negativi a delle piccole sciocchezze in senso economico.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Guaiti.

- GUAITI: Grazie, Presidente. Letto così potrebbe anche essere condivisibile, però io voglio sottolineare un altro aspetto: al comando dei vigili ultimamente acquistano auto, un furgone dal prezzo elevato dal mio punto di vista. Abbiamo fatto anche un ordine del giorno nella passata Amministrazione perché d'accordo che le macchine devono essere preparate, devono essere attrezzate, però acquistare macchine da 40.000 euro, un furgone solamente perché l'abbellimento interno era più consono, è costato 10.000 euro in più, motorini acquistati e poi lasciati a parcheggio inutilizzati, poi sono stati svenduti, cioè bisognerebbe utilizzarli meglio. Voglio dire che si possono acquistare mezzi risparmiando, facendo lo stesso servizio e avendo a disposizione maggiori risorse per il controllo del territorio.

Perciò da questo punto di vista potrei anche essere d'accordo con l'idea di stornare 10.000 euro, ma proprio per il principio che mi sembra che ci sia uno spreco di risorse, proprio per la mania di acquistare autovetture di rappresentanza, io sono contrario.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: Guardi, solo per tranquillizzare il consigliere Guaiti perché le vetture, pur belle ma non sono niente di che, sono delle Ford Fiesta, delle Focus, poveri vigili, cosa vogliamo dargli, i tricicli? Comunque, a parte questo, l'acquisto di quei mezzi è frutto di un appalto a cui hanno partecipato tante ditte, l'offerta è stata la migliore e tra le altre cose è stata finanziata dalla ragione Veneto. Quindi, quei soldi non potevano essere utilizzati per pagare la benzina o quello che chiede questo emendamento, è stato un bando regionale a finanziare l'acquisto di nuovi veicoli, di nuovi mezzi. Quindi non è che si poteva scegliere, prendere o lasciare. Io sono d'accordo con chi ha deciso di prendere perché bisogna garantire alle forze dell'ordine la funzionalità dei veicoli, cioè avere mezzi decenti per svolgere il loro lavoro, quindi non sono soldi buttati. Ma volevo cogliere anche l'occasione di quest'emendamento perché qui bisogna decidersi e risolvere una questione che ci troveremo ad affrontare quasi in ogni emendamento. Qui ogni emendamento in sostanza cosa dice? Si vanno a prendere delle somme di denaro da alcuni capitoli che sono dedicati alle circoscrizioni, che non servono a niente, sono soldi messi lì fermi, non servono a niente perché le circoscrizioni non sono più attive, rimangono lì, sono lì a disposizione non si sa per cosa, abbiamo richieste ...

(interruzione)

... io non lo so cosa ne farete, però per adesso sono lì in attesa di un progetto. Non si capisce l'Amministrazione delle circoscrizioni ancora cosa vuole fare. Qui abbiamo una serie di richieste condivisibili da parte dei cittadini perché la richiesta di assistenza, la richiesta di aiuto è un'esigenza che tutti condividiamo, abbiamo queste somme, cerchiamo di spostarle e ci si dice no perché servono alle circoscrizioni. Va bene, ma allora chiariamo qual è l'idea, la strategia delle circoscrizioni del Comune perché se c'è una strategia di fondo è chiaro che l'Amministrazione fa la sua scelta politica, dice no, quelle somme le tengo a disposizione delle circoscrizioni perché ho in mente un'idea, un quadro, ma se questa idea, questo quadro non c'è allora questi soldi è meglio distribuirli alle forze dell'ordine, ai servizi sociali, alla cultura, ecc. Questa è la mia osservazione, poi il Sindaco evidentemente ci dirà "no, noi abbiamo una bellissima idea delle circoscrizioni, sappiamo cosa farci", quindi aspettiamo un'annotazione.

- PRESIDENTE: Prego, signor Sindaco.

- VARIATI: Volevo parlare su questo emendamento come sul precedente perché guardiamo: Circoscrizione n. 5, anno 2005, spese per attività e iniziative varie, poi ci sono le spese per il funzionamento, le spese funzionamento sono quelle per cui bisogna pagare coloro che stanno nei parchi gioco, che fanno la custodia, che fanno le pulizie. Non credo che adesso perché non esiste il consiglio di circoscrizione non esistono più i parchi gioco. I parchi gioco esistono lo stesso. Questi erano 32.000 euro della vostra Giunta, nel 2008 alla fine si è deciso di farne il 50%. Voi probabilmente avevate ipotizzato il 50% per dire poi vedrà l'Amministrazione che verrà, sono 16.203. Quest'anno per la circoscrizione n. 5 sono 15.203. Allora, consigliere Pecori, non è che con questi 15.000 euro il Sindaco, con gli altoparlanti gira per le strade della circoscrizione e fa volantinaggio di banconote. Questi servono per dare una serie di contributi, come si è sempre fatto, ad una serie di associazioni sportive, di volontariato, culturali, che creano attività e comunità nei quartieri.

La differenza è che prima c'era un organo politico che si chiamava consiglio di circoscrizione, oggi si chiama Sindaco. Loro dicono che non serve a niente, ma io non sono assolutamente d'accordo perché queste sono quelle spese che mantengono la comunità, però mi fa piacere sapere che lei, le minoranze ritengono che queste siano spese inutili. Mi possono chiedere su quali criteri, il consigliere Zocca ha detto "avrò modo di dirlo perché non c'è un

funzionario che decide a modo suo se darlo a Tizio, Caio o Sempronio”, ci sono dei criteri ben precisi ma sono soldi ben spesi perché costruiscono comunità.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Nessuno, si vota l'emendamento n. 27. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 9. Contrari: 24. Astenuti: 2. Il Consiglio non accoglie questo emendamento. Passiamo all'emendamento seguente che è il n. 28. Prego, consigliere Rucco.

Emendamento n. 28

- RUCCO: Grazie, Presidente. Sostanzialmente, sulla scorta anche di quello che è stato detto prima, noi avremmo voluto dedicare un plus di risorse alla sorveglianza davanti alle scuole da parte dei vigili urbani. Pur sapendo la bontà del progetto che riguarda i nonni vigili, chiaramente la figura del vigile urbano costituisce anche un ulteriore deterrente rispetto a quei soggetti che a volte capita, sempre più spesso purtroppo, malintenzionati, che molestano o si avvicinano per cedere sostanze ai ragazzi delle scuole. Chiaramente parliamo delle scuole di competenza comunale soprattutto e quindi si tratta soprattutto di figure che molestano i bambini delle scuole. Questo per garantire una maggiore sicurezza non solo per i bambini ma anche per i genitori che mandano i bambini in questi istituti.

In passato l'assessorato all'istruzione aveva lanciato un progetto per garantire con un servizio di vigilanza privato continuo una vigilanza al di fuori delle scuole, evidentemente le risorse sono limitate, quindi l'obiettivo era di girare questi 20.000 euro di risorse in particolare a questo tipo di servizio. Chiaramente vengono presi dalla gestione del piano neve ed è vero che il piano neve quest'anno, in particolare, ha comportato una serie di uscite importanti. Quindi, da questo punto di vista sarebbe mia intenzione ritirare questo emendamento nel rispetto anche di quello che vuole essere un piano neve che va rivisto e sicuramente incrementato nelle risorse. Quindi lo ritiro.

- PRESIDENTE: Quindi l'emendamento n. 28 è stato ritirato. Passiamo all'emendamento n. 29. Prego, consigliere Rucco.

Emendamento n. 29

- RUCCO: Questo va a toccare i cosiddetti investimenti sul piano triennale. L'obiettivo è quello di dare il via finalmente alla progettazione della nuova scuola di via Turra che da troppo tempo aspetta la realizzazione. Io ho notato che questa Amministrazione nel suo primo bilancio ha messo una cifra importante, 2.450.000 euro per la costruzione della nuova scuola di via Turra, l'ha messa nell'anno 2011 e se non sbaglio l'ha messa anche a ricavi. Questo vuol dire che la scuola questa Amministrazione vuole farla in sostanza.

Con questo emendamento si vuole inserire nel capitolo relativo alla scuola materna di via Turra già nel 2009 una cifra mutuo di 250.000 euro che possa garantire quantomeno l'inizio della progettazione con un progetto di massima. La cosa che mi colpisce è che tra i pareri c'è il parere contrario del responsabile Fichera che sottolinea sostanzialmente che non sono sufficienti nemmeno per un progetto. Mi sarei aspettato che questa Amministrazione con un subemendamento non ne mettesse 150.000 ma magari 300.000 per il progetto, almeno ci sia la possibilità da parte di questa Amministrazione sul tema delle infrastrutture lasci qualche traccia.

Tra le risorse individuate c'è quella del percorso ciclabile S. Bortolo-centro perché ritengo che pur essendo importanti le piste ciclabili, tra quelle che si potevano sacrificare ho individuato questa. Chiaramente non potevo sceglierne altre come ad esempio quella tanto aspettata di Anconetta-Ospedaletto che pare che veda un inizio dei lavori o quantomeno di progettazione a partire dal 2009, su questo saremo attenti che venga effettuata. Grazie.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Zocca.

- ZOCCA: Grazie, Presidente. Voto favorevole all'emendamento. Questo è un problema che si trascina da molti anni anche durante il nostro mandato abbiamo cercato più volte di porre rimedio attraverso varie soluzioni. Non è di semplice soluzione perché nel tempo ha avuto un volgersi sempre diverso, prima si chiedeva una cosa, poi è stata cambiata. Ritengo sia un elemento che bisognerà affrontare, naturalmente sono sicuro che l'assessore Tosetto sarà in grado di affrontarlo, mi auguro il prima possibile, immagino che anche lui ha già avuto informazioni, ha già avuto notizie in merito al problema della scuola di via Turra, scuola che si trova fra l'altro in un contesto che vede oggi un parco nuovo, la sede di circoscrizione nuova, è un parco città che è in un contesto estremamente recente e quindi in un contesto dove la popolazione naturalmente è notevolmente aumentata e quindi si rende necessaria l'esigenza di un ampliamento di questa scuola.

In merito ad un passaggio che prima ha fatto il Sindaco, mi piace provare a dare una mia riflessione che era la mia riflessione a fine del mandato scorso. Lei giustamente parlava dei contributi, nessuno vuole dire che lei li sperpera e li butta in azioni che non sono importanti per il territorio. Conosco bene come vengono gestiti, quali sono le associazioni che ottengono un sussidio economico, però lei ha fatto un passaggio chiaro, ha detto che ad oggi non c'è più un organo politico. Allora, sul fatto che effettivamente non c'è più un organo politico, nel senso che non c'è il presidente della circoscrizione, io nella mia riorganizzazione del bilancio avrei riorganizzato il bilancio assegnando quelle quote al settore, cioè all'organo politico che ad oggi diventa titolare, cioè lo sport per le associazioni sportive, la cultura per l'associazione culturale, il volontariato per le associazioni di volontariato, lei invece tende ad averlo sotto il Sindaco.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: Grazie, Presidente. Anch'io voglio cogliere l'occasione per rassicurare il Sindaco perché giammai le opposizioni ritengono inutili i fondi stanziati a favore dei parchi giochi, delle circoscrizioni, delle periferie, ci mancherebbe altro. Il punto dolente è un altro, è quello che ha sottolineato adesso il consigliere Zocca, cioè prima questi contributi venivano distribuiti dopo un sereno, a volte anche no, dibattito da parte dell'organo politico che rappresenta la circoscrizione, rappresenta i cittadini del quartiere e quindi si stabilivano le priorità, le necessità del quartiere, della circoscrizione ed evidentemente si faceva anche una classifica di queste esigenze. Adesso questo contatto non c'è più perché non ci sono più le circoscrizioni, c'è il Sindaco coadiuvato da un funzionario che distribuisce a pioggia questi contributi. Manca questo controllo anche politico, anche da parte delle opposizioni, sulle scelte di merito che vengono fatte dal Sindaco o da chi per lui, dal funzionario delegato, quindi francamente il Consiglio comunale e i rappresentanti dei cittadini non fanno nulla e non possono intervenire in nessun modo per decidere in qualche modo dove andare a distribuire queste somme. L'idea di coinvolgere un organo centrale, visto che gli organi politici di decentramento non ci sono più, non è una cattiva idea, vogliamo distribuire queste somme agli assessorati competenti, vogliamo coinvolgere il Consiglio comunale, anche le opposizioni attraverso organi più snelli? Questo deve essere l'Amministrazione a dircelo quando evidentemente ci illustrerà l'idea di decentramento che il Sindaco ha nella sua mente e allora in quel momento si potrà valutare se

queste forme nuove di decentramento sono in qualche modo rispettose di questi principi, cioè del coinvolgimento dell'organo politico anche delle opposizioni perché il problema qui è che manca la possibilità di controllo e di verifica e anche di incidere sulle scelte perché è vero che prima nei consigli di circoscrizione alla fine era la maggioranza che decideva dove distribuire, però la presenza stessa del consigliere di circoscrizione e di opposizione poteva in qualche modo stimolare la maggioranza ad andare ad intervenire laddove non si era pensato e comunque a vigilare. Noi abbiamo la massima fiducia nel Sindaco, quindi crediamo che gestirà queste risorse al meglio, però è evidente che da consiglieri comunali, a maggior ragione di opposizione, una certa esigenza di verifica e di controllo c'è.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Nessuno, si vota l'emendamento n. 29. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 7. Contrari: 22. Astenuti: nessuno. Il Consiglio respinge. Emendamento n. 30. Prego, consigliere Rucco.

Emendamento n. 30

- RUCCO: Grazie, Presidente. Questo emendamento vuole avere il sapore della provocazione. Da troppi anni ormai l'Amministrazione comunale passata e adesso presente, stanZIA soldi, risorse per la manutenzione straordinaria del Menti.

Signor Sindaco, credo sia arrivato il momento di dare una sterzata a questo tipo di situazione perché 100.000 euro possono essere importanti per altri investimenti che io ho individuato nel caso specifico nei campi di calcio di quartiere in manutenzione straordinaria che sostanzialmente passiamo da un campo da calcio all'altro, però evidentemente l'attività che si svolge per i nostri concittadini nei quartieri, nelle periferie è sicuramente più importante di quella che può esserci intorno allo stadio Menti. Parlo da tifoso, da frequentatore da 18 anni dello stadio Menti, quindi per quanto mi riguarda lo stadio Menti sarebbe addirittura da salvare e da valorizzare, però mi rendo conto che i tempi, il luogo non lo consentono, forse è arrivato il momento di spostare lo stadio in un sito più idoneo anche perché sabato pomeriggio di fatto la città è bloccata dall'attività sportiva, però questo emendamento vuole dire sostanzialmente che è arrivato il momento di pensare ad uno stadio nuovo, ad una progettazione efficace, effettiva che possa portare lo stadio chiaramente con l'intervento dei privati perché l'Amministrazione non ha le risorse per poterlo fare in proprio, che si faccia questo stadio, che si gestisca poi direttamente la proprietà del Vicenza Calcio.

Dal punto di vista dei quartieri molti campi e nei campetti da calcio frequentati anche dai ragazzi più giovani sono in condizioni pietose, molti interventi sono stati fatti dalla passata Amministrazione ma chiaramente le risorse erano contenute, pertanto non si è potuto intervenire su tutti gli impianti delocalizzata e pertanto la proposta era di intervenire con questi 100.000 euro in supporto. Il parere è negativo anche da parte degli uffici tecnici, lo tengo comunque in piedi perché voglio che rimanga agli atti che lo stadio Menti deve ormai essere o una volta per tutte messo a posto oppure se ne deve costruire uno nuovo con una progettazione che mi risulta già esistente presso gli uffici in attesa di un incontro definitivo che possa dirci una volta per tutte se lo facciamo o meno questo teatro nuovo. Credo che l'Amministrazione precedente abbia dato delle risposte su altri settori, su altri impianti, per altre infrastrutture, non ultimo il restauro della basilica, credo che questa Amministrazione possa porre tra i suoi obiettivi questo importante obiettivo per Vicenza. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di parlare il consigliere Zocca, ne ha facoltà.

- ZOCCA: Grazie. Prima di affrontare lo stadio Menti, siccome il Sindaco mi ha ricordato di S. Bortolo dove siamo passati tutti noi giovani, visto che anch'io sono nato in quel quartiere, ho fatto le elementari, l'inizio delle medie, poi mi sono trasferito ma penso che abbiamo fatto molte "Feste delle rose" accomunati sotto la stessa organizzazione. Mi piace prendere un altro argomento, un argomento anche a noi caro che quando arrivammo nel primo mandato Hüllweck ereditavamo da un ex assessore, che oggi è consigliere comunale, Formisano, purtroppo la perdita del federale, campo noto, campo principale di S. Bortolo, un campo che rappresentava il secondo campo della città. Oggi ai Pomari abbiamo invece una realtà bellissima, una realtà che ovviamente fa concorrenza allo stadio Menti per i campi che sono oggi stati realizzati, allora c'era il federale che purtroppo è stato passato di mano. Vede, questa analisi serve anche per fare il punto della situazione su un oggetto che noi lentamente e in modo assiduo, assieme al collega Sorrentino, abbiamo cercato di sviluppare per cercare di riportare all'interno del patrimonio comunale un campo storico, storico per le vicende, storico per le squadre che ci hanno giocato, era storico anche perché sotto quelle tribune c'era la sede degli alpini che oggi sono presso il Palazzetto dello sport, vedo che l'assessore Nicolai sorride, storico perché c'era la sede della FIDAS, c'era una realtà che viveva e faceva vivere quel campo.

Quindi, questo per ricordare questo passaggio e per dare spunto al fatto di voler incrementare la manutenzione straordinaria dei campi da calcio su cui l'assessore Nicolai si è impegnato ad attivare i campi in erba sintetica che sarà la soluzione del futuro per far sì che sia potenziata fortemente questa politica, potenziata quest'attenzione verso i campi di uno sport che per noi rappresenta il primo sport cittadino, che raccoglie attorno a sé migliaia di bambini che hanno, quindi, anche una funzione principalmente di carattere sociale ed educativo. Grazie.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Guaiti.

- GUAITI: Grazie. Io voterò a favore di quest'ordine del giorno perché è una vecchia battaglia che ho iniziato cinque anni fa. Credo che il Vicenza Calcio SpA debba camminare con le proprie gambe. Io capisco che lo stadio è del Comune, però a questo punto bisogna trovare fuori delle formule, lo si dia in comodato d'uso gratuito e si arrangino affinché questo stadio, mantenerselo in pieno perché non è possibile sottrarre risorse così importanti a bambini, campi di calcio ed attività sportive che potrebbero godere. Non investiamo qui un mare di soldi a favore di un'unica società, praticamente ha il monopolio di questo campo da calcio perché lì difficilmente si può entrare e credo che una società, siccome pagano anche i giocatori fior fioriti di quattrini, magari risparmiando su qualche contratto potrebbero tranquillamente accorparsi della manutenzione. Allora io voterò quest'ordine del giorno. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie, consigliere Pecori.

- PECORI: Grazie, Presidente. Anch'io sottoscrivo volentieri questo emendamento, anche se sono conscio del fatto che verrà bocciato, anche perché mi rendo anche conto che la maggioranza non può non bocciare l'emendamento perché evidentemente si vanno a togliere risorse che sono destinate a mantenere in maniera adeguata una struttura pubblica che viene frequentata da migliaia di persone, quindi capisco anche l'imbarazzo dell'Amministrazione che dice "se poi un domani succede qualcosa sono responsabile io dell'incolumità". Quindi qui si va a toccare un tema ampio che è caro non soltanto al consigliere Guaiti ma anche a noi, purtroppo siamo costretti allo stato a continuare a buttare via soldi e risorse pubbliche in questo impianto vecchio a favore di una società che guadagna un sacco di soldi quando invece ci sono

poi delle piccole società non professionistiche, bambini, ecc., che vanno in strutture effettivamente carenti e grida un po' vendetta.

Cosa si può fare se non approvare questo emendamento? Innanzitutto si possono accelerare le pratiche ma mi pare che siano cambiate dall'assessore Nicolai e per la soluzione del problema alla radice, cioè trasferire questo benedetto stadio, costruirne uno nuovo e fare una nuova convenzione. Altra strada evidentemente non c'è perché la convenzione attuale è quella che è, è difficile che il Comune riesca a costringere la società Vicenza Calcio ad accollarsi queste spese, io non lo farei mai e presumo che anche il Vicenza Calcio, a meno che non impazziscano d'un tratto tutti, non lo farà mai, quindi allo stato benché ci dia fastidio, consigliere Guaiti, temo che questo emendamento verrà cassato. Mi auguro che, come credo, l'Amministrazione sappia guidare e portare alla fine il progetto del nuovo stadio che lì si potrà finalmente liberarci da questi incomodi. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Serafin. Lei parla a nome del gruppo?

- SERAFIN: Parlo contro. Mi dispiace portar via dei secondi, però siccome sento un tono generale che emerge da questi interventi, ultimo quello di Pecori, è un tono che da vicentino non può essere accettato. Questa è una squadra che fa parte del patrimonio della città e qua si sentono dei consiglieri parlare come se si parlasse veramente di una zavorra, di un qualcosa da togliersi dai piedi, che ci rompa le scatole, che vada fuori dai piedi questo Vicenza che è stata la gloria di questa città, che era la nobile provinciale quando è stata vent'anni in serie A, ci tornerà ancora, e mi spiace sentire proprio questo modo di parlare assolutamente sbagliato. In questa squadra abbiamo creduto, con questa squadra Vicenza ha saputo essere al centro della provincia, è una squadra che milita in serie B ed è quella che ha i più alti titoli di gloria in serie B, è la prima per presenze in serie A nella sua storia, quindi scusatemi tanto, non posso accettare il tono offensivo che si sta usando in termini nei confronti di questa società. La questione dello stadio è un'altra ma questo tono dimesso, spregiativo nei confronti della squadra io non lo posso accettare. Io sono un tifoso del Vicenza, ho sempre creduto in questa squadra, sono andato a vederla da piccolo, l'amo, l'adoro e così lo fanno tanti vicentini. Mi spiace che non ci sia l'onorevole Dal Lago perché di sicuro sarei d'accordo con lei.

- PRESIDENTE: Grazie. Non ho capito qual è la posizione ufficiale del gruppo del Partito Democratico ...

(interruzione)

... contro, quindi il consigliere Guaiti si è espresso in dissenso. Prego, signor Sindaco.

- VARIATI: Noi abbiamo la fortuna in questo Consiglio che gran parte dei consiglieri di maggioranza e anche di minoranza quando parlano sanno di cosa stanno parlando e il consigliere Rucco prima nel presentare questo emendamento, tra le righe lo ha detto, noi non possiamo far mancare questi soldi allo stadio Menti per il semplice motivo che alcune manutenzioni straordinarie sono obbligatorie e sono tra l'altro commissionate dalla Commissione provinciale per i pubblici spettacoli e se di anno in anno non vengono fatti alcuni lavori c'è il rischio che in quella struttura così vetusta, cara, perché il Menti è una struttura cara al cuore degli sportivi, si possa arrivare al rischio di non poterci più giocare.

Quindi, questo emendamento, consigliere Rucco, lo ha proposto come un emendamento provocatorio, nel senso di provocare l'Amministrazione anche a dire cosa pensa sulla questione del nuovo stadio. Peraltro io sono assolutamente d'accordo con quello che diceva adesso il

consigliere Serafin, attenzione, non semplifichiamo, attorno a questo mondo al di là della tifoseria sana che costruisce anche quella comunità, vi è anche un turismo sportivo che ...

(interruzione)

... nel negativo e nel positivo, però anche degli indotti positivi molto interessanti. Sulla questione del nuovo stadio noi abbiamo un'occasione, quella era e quella è, cioè un accordo, uno degli accordi che accompagneranno il PAT. Adesso si tratta di capire, siccome nel programma di questa Amministrazione abbiamo scritto che sulla questione del nuovo stadio l'Amministrazione non intende spendere un euro, allora bisogna trovare altri sistemi che esistono, però si è in una fase delicata di confronto e sarà lì dove metteremo, almeno per quanto riguarda questa Amministrazione, nel futuro sarà quel che sarà, però quella è l'occasione che stiamo perseguendo per raggiungere un accordo che risolva un altro dei problemi della città creando una grande opportunità perché l'area dove attualmente esiste lo stadio Menti può rappresentare per Vicenza una grande opportunità urbanistica.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: ... il mio tempo per rispondere al consigliere Serafin che evidentemente ...

- PRESIDENTE: Mi dicono che è già intervenuto tre minuti. Non è che si possa intervenire due volte, lei ha diritto a tre minuti una volta. Andiamo al voto dell'emendamento n. 30. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 8. Contrari: 20. Astenuti: 1. Il Consiglio respinge. Emendamento n. 31, primo firmatario il consigliere Pecori. Prego, consigliere.

Emendamento n. 31

- PECORI: Grazie. Rapidissimamente, il consigliere Serafini evidentemente ascolta quello che vuole ascoltare. Io non ho assolutamente detto che siamo contro la squadra, siamo tutti tifosi, ci mancherebbe, io per un anno ho frequentato gli studi televisivi a commentare le partite, prima andavo allo stadio, quindi non mi venga ad insegnare la tifoseria. Era semplicemente un grido d'allarme perché di fronte a tante spese che la città deve affrontare soprattutto in tempi di crisi, vedere queste somme che continuano ad andare tra virgolette "persi" in questa struttura vecchia, la struttura vecchia e non la nostra squadra, lunga vita in serie A alla nostra squadra, sia chiaro, questo rimorde un po' la nostra coscienza. Poi lei ci fa lezione di provincialismo che non vuole la caciotta vicentina, la soppressa in piazza, però la squadra della città sì. Allora, o la vicinità c'è in tutto oppure se lei fa le sue scelte evidentemente ha una sensibilità diversa. Io preferisco dare un tetto, una casa, un pasto, una scuola adeguata ai miei cittadini e poi pensare allo stadio. Quindi ringrazio il Sindaco che invece ha accolto la provocatorietà evidentemente dell'emendamento per smuovere non certo il Sindaco a dire alla squadra "vattene via perché non ci servi", ma semplicemente per trovare una casa anche più adeguata per loro perché al di là dell'affetto che tutti noi abbiamo nei confronti del Menti non è che sia proprio piacevole anche per i calciatori e per la squadra trovarsi in strutture fatiscenti che vengono giudicati dalla stampa estera come albanesi e via dicendo. Non è piacevole.

Venendo all'emendamento n. 31, è stato anche qui dibattuto lungamente con il Sindaco perché evidentemente c'è stato un chiarimento già sabato e anche la volta scorsa con il Sindaco

e l'assessore Lago, evidentemente ci siamo allarmati vedendo che venivano sottratte risorse alla difesa civica, però poi l'assessore ha chiarito che si tratta di una sottrazione di risorse temporanea, nel senso che si prende atto che i fondi a favore del difensore civico non sono stati utilizzati perché è da un anno che la figura manca, quindi si vanno a prendere quelle somme non spese fino a settembre dopo di che torneranno a bilancio le solite somme. Quindi diciamo che il funzionamento dell'ufficio è garantito. Per cui possiamo tranquillamente votare anche questo emendamento come intendendolo rettamente, cioè come questo impegno dell'Amministrazione a non toccare ulteriormente poi i capitoli di bilancio relativi al difensore civico ma di garantire, come è già stato ampiamente fatto, che il difensore civico avrà le sue strutture, avrà le sue risorse, mi pare che tra le altre cose in questi giorni si sia anche praticamente risolta la problematica della struttura, della collocazione fisica degli uffici del difensore civico, per cui mi sento tranquillo. Per rispetto anche nei confronti del consigliere Zocca che non vedo non me la sento di ritirarlo perché non so cosa ne pensi lui, basta la rassicurazione che la sottrazione riguarda solamente le spese passate e che quindi non sono state utilizzate. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto? Nessuna, si vota. Scrutatori Barbieri, Rossi e Serafin. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 4. Contrari: 23. Astenuti: nessuno. Il consigliere respinge. Documento emendativo n. 32. Dichiarazioni di voto? Nessuno, si vota. Prego, signor Segretario Generale.

Emendamento n. 32

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 26. Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Il Consiglio approva. Documento emendativo n. 33. Prego, consigliere Soprana.

Emendamento n. 33

- SOPRANA: Grazie, Presidente. L'emendamento fa notare una piccola differenza di termini che è sostanziale in politica. Credo ci sia un bellissimo piano di investimenti fatto da AIM sulla proposta molto interessante che questo Consiglio dovrà poi ratificare e dare compimento. L'unica nota negativa era il fatto che l'unico aumento per il pareggio di gestione, pareggio di gettito, era impostato sull'aumento delle tariffe orarie e credo invece che la politica usa ben altri sistemi e quindi c'è la politica tariffaria come emendamento. Effettivamente sarà compito nostro dare gli indirizzi per la politica ...

(interruzione)

... dato dalla quantità del costo orario ma alla possibilità dei vari abbonamenti che ci sono a dare un indirizzo perché il sistema abbia delle soste brevi e che siano di facile accesso, le soste medie e le medio-lunghe per i pendolari in parcheggi scambiatori. C'è da sottolineare che la politica aveva indirizzato già dal 2002 il centro bus gratuito, siamo già nel 2009 e questo indirizzo non è stato fatto. Abbiamo visto in questo consesso che gli introiti della sosta erano

andati a pagare i rifiuti. Credo sia necessario ridare una politica tariffaria, ecco il significato di questo emendamento. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto? Nessuna, si vota l'emendamento n. 33. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 20. Contrari: 2. Astenuti: 1. Emendamento n. 34. Prego, consigliere Zocca.

Emendamento n. 34

- ZOCCA: Proverò a prendere la voce rauca della Dal Lago, così Balzi sarà contento. Se lei ha seguito l'iter giornalistico ha visto che abbiamo condiviso i miei e i suoi emendamenti e ci abbiamo lavorato insieme. Questo è un emendamento che qualcuno ha definito provocatorio, qualcuno ha definito politico, per quello che mi riguarda lo considero invece tecnico-amministrativo.

È un emendamento che nasce da un iter che questa Amministrazione ha fatto correttamente, almeno lei ha ritenuto di aver fatto correttamente, io ho qualche perplessità sulla votazione e sulla correttezza di quella delibera, però aveva dei pareri, l'avete votata, l'avete approvata, quindi l'atto conseguente sia di quello che veniva riportato nel referendum dove il Sindaco aveva detto che l'indirizzo dell'Amministrazione era quello di dare avvio ad un procedimento di acquisizione dell'area, sia a fronte della delibera che avete approvato dove c'è l'indirizzo di un cambio di destinazione d'uso, nonché di aggiungere la proprietà di parte di quell'area perché avete corretto poi andando a individuare solo una parte dell'area generale escludendo la parte dell'area oggi destinata alla caserma in costruzione.

Avendo fatto questi passaggi l'atto amministrativo conseguente che era riportato nella delibera che voi avete approvato, che approvava la frase referendaria sulla quale poi avete fatto il referendum stesso, dice di avviare questa procedura. Quindi, non avendo visto all'interno del piano investimenti triennale nessuna somma posta per procedere all'atto amministrativo, anche perché naturalmente se dobbiamo ragionare sul fatto che della parte rimanente si debba fare un parco, io penso che su questo mi trovo concorde con la consigliera Bottene e quindi la motivazione del procedere all'acquisto per fare un parco la sposo e su questo sono favorevole. Magari non siamo favorevoli o non ragioniamo nello stesso modo per quanto riguarda l'appalto dell'area della caserma. Quindi non avendo visto nessuno stanziamento per dare seguito all'atto di acquisizione di quell'area da parte del Consiglio comunale, vedendo la somma che può essere benissimo superiore, ci auguriamo di averla gratuitamente quell'area da parte del demanio naturalmente, nelle compensazioni magari il Sindaco potrebbe chiedere che gratuitamente venga ceduta al Comune quell'area, si preveda un milione diviso in 500.000 euro nell'anno 2009 e 500.000 euro nell'anno 2010, somma che quindi sarebbe da destinare per l'acquisizione e quindi da mettersi al tavolo assieme al demanio per procedere o ottenerla gratuitamente nell'ambito delle compensazioni oppure porre sul tavolo la questione dell'acquisizione. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Balzi.

- BALZI: Grazie, Presidente. Io me la cavo leggendo lo schemino che ha dato a tutto il gruppo il capogruppo Formisano sugli emendamenti: emendamento 34, no, strumentale.

Mi sembra che sia abbastanza chiaro. Con due parole si può bellamente votare no e cassare l'emendamento n. 34. Tra l'altro non è riuscito il consigliere Zocca a fare la voce rauca della Dal Lago.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: Consigliere Balzi, io posso anche condividere questa valutazione del capogruppo sulla strumentalità dell'emendamento, vogliamo essere maliziosi, per cui riteniamo che sia così, però allora a questo punto mi chiedo qual è il passo successivo che vuole fare la maggioranza per dare seguito alla volontà consiliare? Ce lo dica lei, consigliere Balzi, o lei lo chieda al suo capogruppo perché evidentemente non lo sa e poi ce lo riferisca perché altrimenti, abbia pazienza, questo sarà strumentale ma il precedente voto di questo Consiglio è una presa in giro nei confronti dei cittadini. Delle due l'una, o lei vota questo emendamento perché vuole realizzata quell'area verde oppure lei mi dice e mi spiega come ha intenzione l'Amministrazione di dare seguito alle legittime aspettative di quelle povere persone che fuori sui giornali leggono che questo Consiglio comunale ha deliberato l'acquisto, il cambio di destinazione d'uso, rendere una bellissima oasi quella zona e poi il Consiglio comunale non fa niente. Allora, abbia pazienza, sarà peggio un emendamento strumentale o una delibera farsa? A dire la verità, prima di sentire il consigliere Balzi, io volevo intervenire solamente per dire che mi attiravano le curiose notazioni dei vari responsabili dei servizi perché, assessore Lago, com'è accettabile che il responsabile del servizio dica no, parere negativo a questo emendamento perché si prendono dei soldi che sono assolutamente indispensabili per un'altra opera? Questa è una volontà politica, ci mancherebbe altro, i soldi li metto dove voglio io, dove vuole lei, assessore, dove vuole il Sindaco, dove vuole l'assessore ai lavori pubblici e non dove vuole il responsabile del servizio.

E ancora, parere negativo perché quei soldi servono, e io sono d'accordo perché ho fatto un ordine del giorno un'altra volta, per il parco Retrone, per la pista ciclabile, opera indispensabile, ma lo deciderà il Consiglio comunale, lo deciderà la Giunta se è più indispensabile la pista ciclabile o l'acquisizione dell'area. Lo deve decidere il dirigente? Assolutamente no. Quindi, assessore Lago, io penso che debba, lei o il suo collega responsabile del personale, chiarire ai responsabili del servizio che loro devono esprimere un parere tecnico, non certo politico, non certo mettersi a fare valutazioni sull'opportunità o meno di una scelta amministrativa perché altrimenti noi andiamo tutti a casa tanto le scelte amministrative e tecniche le fanno i suoi dirigenti, noi non serviamo a niente. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Nessuno, si vota l'emendamento n. 34 presentato dal collega Zocca. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 6. Contrari: 21. Astenuti: nessuno. Il Consiglio non approva. Emendamento n. 35. Prego, consigliere Barbieri.

Emendamento n. 35

- BARBIERI: Grazie, Presidente. Questo emendamento vuole dare una mano ad una categoria che da un punto di vista sociale non è considerata, tutti quelli che hanno un mutuo. Queste persone che hanno un mutuo non possono, in caso di difficoltà economiche, poter attingere ad altre agevolazioni, ad altri supporti da parte dell'Amministrazione comunale perché abbiamo una legge che prevede che il possessore di una casa purché con in capo ancora un mutuo ne sia

il titolare, di conseguenza succede che loro non possono avere agevolazioni, non può il Comune intervenire qualora ci fossero bollette inevase o quant'altro.

Questo emendamento poi riguarda i residenti italiani. Non vuole essere razzismo e io questa cosa la dissi anche negli anni precedenti quando feci un bando dando un diritto di precedenza ai nostri residenti perché i residenti italiani sono anche i figli degli extracomunitari di seconda generazione o extracomunitari che sono residenti qui da noi e che hanno ottenuto la cittadinanza. Perché mi voglio solo fermare ai residenti? Perché sono persone che hanno un lavoro o se anche lo hanno perso hanno stabilito il loro domicilio e sono entrati nella realtà del territorio. Diversamente si può pensare di dare ad altre persone, i quali oltre a non avere un lavoro non hanno un permesso di soggiorno che dà loro titolo di una loro permanenza duratura nel territorio italiano perché sappiamo che i permessi di soggiorno sono ancorati a rapporti di lavoro. Questo soprattutto vuol essere un emendamento che dà una mano ai giovani perché sono loro che vanno ad accedere all'acquisizione della prima casa e che si trovano nelle difficoltà. Sono persone che hanno contratti di lavoro a tempo determinato, non hanno determinate stabilità lavorative, per cui poter pensare a loro e incentivarli, incoraggiarli perché sono ragazzi che hanno bisogno di speranze nel futuro è una cosa essenziale. So che significa portare via 100.000 euro da un fondo particolare ma vi assicuro che molte famiglie stanno perdendo la casa perché non riescono a pagare mutui, non riescono a fare fronte e alla diversità di persone che magari non riescono a pagare gli affitti, quelli che pagano l'affitto possono rimanere all'interno della loro abitazione anche un anno, un anno e mezzo prima che vengano estromessi ma soprattutto può intervenire il Comune con altre facilitazioni o trovando loro una casa attraverso una graduatoria ERP. Quelli che sono in possesso invece di una casa non ancora terminata di pagare e hanno sulle spalle un mutuo, qualora non dovessero più farne fronte, hanno buttato via magari anni di sacrificio e non hanno assolutamente niente.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Soprana.

- SOPRANA: Un suggerimento alla collega Barbieri. Credo che lei nella sua coalizione ha un onorevole che è a Roma e credo che questo tema, perché ci credo non per polemica, deve essere discusso in Parlamento perché nelle garanzie nelle banche che il nostro governo ha dato questo sia uno dei fondamenti. Non credo che il Comune possa far fronte a questo problema ma è il governo nelle funzioni delle banche. Benissimo essere di supporto, quindi la invito a caldeggiare i suoi due onorevoli a far pressioni verso questo perché credo che quello che ha detto lei è perfetto.

- PRESIDENTE: Prego, per specificare ...

- BARBIERI: Il governo sta facendo qualcosa, io sto pensando alla realtà attuale. Abbiamo famiglie che non riescono a pagare le bollette, le vedo perché faccio del volontariato e purtroppo non entrano nei canoni di quelli che possono essere assistiti dal Comune. Creare un fondo particolare per questo significa portarli allo stesso livello di coloro che non riescono a pagare e magari sono o in alloggi di AMCPs o ERP o in affitto. Significa creare un'equità nel trattamento perché è assurdo dire che la casa è di proprietà, fino a quando non si paga l'ultima rata non è tua.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Bottene.

- BOTTENE: Grazie, Presidente. Pur essendo totalmente d'accordo con la consigliera Barbieri sul problema dei mutui delle case che ormai sta diventando un problema assolutamente pressante, però vedo una contraddizione che tra l'altro ha rilevato anche lei, cioè vengono

distolti dei fondi dalle emergenze sociali, quindi in qualche maniera andiamo a togliere dei soldi a delle persone che sono in difficoltà per darle poi ad altre persone in difficoltà. Quindi, sinceramente, pur essendo d'accordo sul principio, non posso che essere contraria con il voto perché andiamo a cercare di risolvere una situazione ma appesantendone un'altra.

Poi non sono d'accordo neanche sul fatto che sia riferito solo ai cittadini italiani. Secondo me dovrebbe essere riferita ai cittadini residenti. Io prendo per buono il discorso non razzista, però per mentalità mia ...

(interruzione)

... io spero che in Italia questo non succeda, io credo che i residenti stranieri dovrebbero avere le stesse opportunità perché vivono le stesse difficoltà dei residenti italiani e pagano le tasse come i residenti italiani, quindi devono avere anche gli stessi diritti. Quindi il mio voto sarà a malincuore perché è un tema grave, è un tema che mi sta a cuore, il mio voto sarà negativo. Invito, invece, l'assessore a cercare di attivare, ne avevamo anche parlato in Commissione, uno sportello dedicato di aiuto per chi si trova ad affrontare difficoltà di mutui di casa. Come mi pare abbia fatto la provincia, in Comune manca totalmente questo sportello a cui le persone possono rivolgersi. Io credo che anche questo sarebbe un modo per aiutare le persone che non sanno destreggiarsi nell'ambito burocratico.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: Grazie, Presidente. Io voglio solo intervenire per dire finalmente perché mi pareva strano che questo emendamento scivolasse via nell'indifferenza dell'assemblea, quindi devo ringraziare la consigliera Bottene che ha notato questa peculiare realtà dell'emendamento, cioè che si rivolgeva solo ai cittadini italiani. Non riesco a capire se la maggioranza stava in silenzio perché condivideva questa valutazione da parte della Lega, cioè di dare questa agevolazione ai cittadini italiani residenti oppure se era un silenzio per evitare l'argomento. Quindi, io ringrazio la consigliera Bottene perché ha sollevato un problema interessante e sarebbe anche interessante sapere cosa ne pensa la maggioranza.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Veltroni.

- VELTRONI: Il bilancio è stato fatto in una maniera molto difficoltosa, quindi spostare delle poste da un capitolo all'altro, per quanto meritevole, è un problema. La questione di pagare i mutui è una questione che bisognerà prendere in considerazione, posta così credo non sia neanche corretta perché da un punto di vista di legislazione europea noi non possiamo probabilmente pensare ad una norma di questo tipo ma quantomeno ad una norma che metta sullo stesso piano tutti i cittadini europei. Il nostro voto sarà negativo.

- PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di parlare l'assessore Giuliani, ne ha facoltà.

- GIULIARI: A parte che non è chiaro quando la consigliera Barbieri dice "questo è un fondo per pagare anche le bollette", qui c'è scritto per le rate del mutuo. Per quanto riguarda le bollette, il fondo straordinario di solidarietà andrà a cercare di aiutare proprio queste situazioni, cioè le famiglie che non rientrano nei soliti parametri che l'assessorato deve rispettare per l'erogazione dei contributi cercando di aiutare a far fronte alle spese che una famiglia ha e che non rientra nella povertà consueta. Credo che il lavoro da fare sia innanzitutto di responsabilizzare anche la Regione perché sui mutui casa da tempo si parla del sostegno delle famiglie, delle giovani coppie, del discorso di mutui, quindi nella logica della sussidiarietà, sia

verticale che orizzontale, è inutile che il Comune si metta a fare delle azioni che devono essere fatte da altri enti locali. È il discorso del microcredito, ne approfitto appunto per dire che il fatto che diamo almeno 100.000 euro dei 300.000 euro alla Caritas è perché è inutile andare a ricostituire un'iniziativa che sta funzionando, che è garanzia di trasparenza, equità, promozione anche della persona per il suo inserimento all'interno della società, solo per il fatto che vogliamo anche noi essere protagonisti di questa cosa. Un territorio tesse le reti, l'ente locale deve sapere anche valorizzare queste cose.

Per quanto riguarda la posizione dell'Amministrazione rispetto ai cittadini italiani e stranieri, io leggo solo l'articolo 3 della Costituzione e su questo dobbiamo ritrovarci tutti, non è una questione che riguarda solamente l'Amministrazione. Ricordo tutti che l'articolo 3 della Costituzione dice "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori alle organizzazioni politiche, economiche e sociali del paese". Questa è la posizione dell'Amministrazione ma credo di tutti i consiglieri, è la posizione della repubblica italiana. Grazie.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Zocca.

- ZOCCA: Per esprimere voto favorevole dei due rappresentanti del PdL rimasti in aula. Vede, assessore Giuliani, il ragionamento che la consigliera Barbieri portava è legato al fatto che è vero sì che voi avete parlato di un fondo di emergenza sociale, è altrettanto vero però che questo fondo non si capisce come verrà gestito, a chi viene dato e come funziona. Avete parlato di 100.000 euro alla Caritas, gli altri 200.000 euro non lo so, devo anche dire che mi pareva di aver colto l'altro giorno che su un passaggio fatto dal signor Sindaco in merito a questo argomento avesse parlato lui stesso dell'argomento dei mutui di prima casa da tenere in debita attenzione. Quindi, l'emendamento qui presente non fa altro che dire che di questi 300.000 voi dite 100.000 alla Caritas, la consigliera Barbieri dice "altri 100.000 a favore di questo problema", restano 100.000 che comunque ancora non sappiamo di come voi intendiate disporre. Quindi, trovo innanzitutto che l'emendamento presentato sia un emendamento che cerca di dare dei criteri e degli indirizzi di come spendere questi 300.000 euro, quindi quello che mi sarei aspettato da lei era sapere se era contrario o favorevole a questo indirizzo che la consigliera Barbieri oppone, cioè se lei è favorevole che si spendano 100.000 euro di questi 300.000 a favore di questa problematica o meno.

Seconda cosa, purtroppo nel suo intervento non ho notato un chiarimento su come spenderete questi 300.000 euro. Voi state creando un fondo per gestirlo come? Questo sarebbe importante perché come lei ben sa siamo tutti amministratori e penso che a tutti interessi sapere come vengono spesi i soldi dei cittadini. Possiamo non essere d'accordo su come sono spesi, però la proposta della consigliera tende proprio a dare un indirizzo su una parte della somma. Quindi la trovo estremamente legittima, non la trovo illegittima come ho sentito dire da qualche altro consigliere ma probabilmente non aveva forse interpretato correttamente qual era l'intendimento dell'emendamento. Quello che vorrei sapere da lei è solo se è favorevole o meno a far sì che parte dei soldi vengano così indirizzati.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Borò.

- BORÒ: Grazie, Presidente. Questo fondo viene istituito per aiutare le famiglie italiane come è redatto dall'emendamento. È proprio in questo momento di grave crisi che dobbiamo cercare di aiutare le nostre famiglie. Già nel Consiglio di ieri avevo espresso questo concetto molto

importante all'assessore Moretti, nel quale chiedevo che l'Amministrazione si renda disponibile per aiutare la cittadinanza che ha bisogno, coloro che hanno necessità in tutte le maniere. Nell'aiutare è meglio dire che bisogna aiutare i cittadini vicentini, i cittadini italiani, i cittadini europei.

Per quanto riguarda gli extracomunitari, purtroppo non abbiamo nessun obbligo nei loro confronti, loro sono venute qui, a noi ci servono ma finché ci servono noi possiamo anche aiutarli, dal momento che purtroppo non abbiamo lavoro nemmeno per noi non possiamo aiutare loro. Io credo che le aziende debbano sicuramente dare lavoro prima agli italiani che agli extracomunitari. Grazie.

- PRESIDENTE: È già intervenuta, non posso darle la parola. Si vota l'emendamento n. 35 presentato dalla collega Barbieri. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 5. Contrari: 23. Astenuti: nessuno. Emendamento n. 36, Prego, consigliere Zocca.

Emendamento n. 36

- ZOCCA: Nell'analizzare l'emendamento precedente fa specie perché il suo dirigente aveva dato parere favorevole alla divisione della proposta, quindi tecnicamente era corretto.

L'emendamento n. 36 fa parte di un concetto che ho espresso fin dal mio primo intervento a livello di bilancio, cioè fa parte del fatto che nelle previsioni di bilancio, quello era un motivo per cui avevo introdotto la questione pregiudiziale, poi visto che qui c'è anche l'assessore Cangini che mi aveva risposto sul discorso delle somme relative agli abusi, lei aveva fatto riferimento ad una seconda parte che, mi dispiace, probabilmente non è in mio possesso perché non ho quella seconda parte di cui lei ha richiamato altre cifre ...

(interruzione)

... io quella nota non ce l'avevo, quindi io mi sono fatto sulla nota che lei ha dato in risposta alla mia interrogazione, quindi non avendo la seconda nota che lei citava con le altre cifre, io non potevo certamente cogliere gli altri dati che lei ha formulato, quindi le chiedo gentilmente magari di poter essere in possesso anche della seconda nota cui facevano riferimento quelle cifre più importanti che sostenevano il 1.500.000.

Al di là di quella cifra, quindi la sua cifra erano 500.000 euro legati agli interessi e ai dividendi. Come ho già avuto modo di dire, sostanzialmente, questo nasce dal fatto che non è stato inventato da me, non è stato neanche inventato dalla consigliera Dal Lago e non poteva essere inventato da nessuno di noi, ma in un CdA o assemblea dei soci, adesso non so quale dei due, dell'Autostrada SpA è stata avanzata la richiesta dei dividendi, come ogni anno viene avanzata, e in quella sede per la prima volta rispetto agli anni scorsi invece è stata avanzata da parte dell'ANAS la volontà di non distribuirli questi dividendi e quindi c'è stata un'espressione chiara e precisa da parte dell'ente di non avanzare dei dividendi. Lo so anch'io che all'interno di questa voce non sono tutti dividendi provenienti da Autostrade SpA ma sono dividendi che provengono anche da altre partecipate. L'assessore ha richiamato AIM Acqua, ha richiamato altre società, quindi significa probabilmente che c'è una valutazione in eccesso nel nostro emendamento quando noi eravamo rimasti fermi ad un'analisi fatta all'interno della relazione dove si parlava solo di Autostrade S.p.A.

L'emendamento tende a togliere questa pregiudiziale sul bilancio, di vedere all'interno del bilancio una posta che ad oggi non ha garanzia di esserci, quindi non ha garanzia di essere indicata andando correttamente a stornare delle spese dall'altra parte perché altrimenti il bilancio non pareggerebbe. Naturalmente nulla vieta che nel momento in cui se a giugno Autostrade S.p.A. deciderà di dare il dividendo, quello comunque sarà il momento opportuno e tecnicamente corretto di fare una variazione di bilancio andando ad acquisire in aumento ...

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Luca Balzi.

- BALZI: Grazie, Presidente. Solo per amore della verità e non per amore della polemica, vorrei dire al consigliere Zocca, che magari poi riferisce anche al primo firmatario on. Dal Lago, che l'assessore ha già precisato, come peraltro ci è arrivato anche il consigliere Zocca dopo un più approfondito studio della materia, che quei 500.000 euro sono gestiti in un altro modo e provengono da altri dividendi, però peraltro va ricordato che, sempre per amore della verità in questo Consiglio comunale, ognuno ha il ricordo suo. Il ricordo del Presidente Schneck, sicuramente da presidente della società Autostrade Serenissima, sarà che non ha potuto dare dividendo, peraltro chi sta attento alla gestione delle autostrade sa bene che c'è tutto un dibattito nella società nazionale che gestisce le associate delle Autostrade AISCAT su come si devono dare i dividendi in questo momento e su come vanno razionalizzate le società. A ognuno il suo, il Presidente Schneck sarà ricordato per chi non ha dato i dividendi, la professoressa Dal Lago, quando era Presidente della società Serenissima, verrà ricordata, bontà sua, per una stratosferica parcella che ha liquidato un avvocato. Lei si difende dicendo che la causa è partita quando io non ero ancora presidente, però in quest'aula la stessa Presidente Dal Lago più volte ha detto anche sul settore urbanistica "no, professoressa Lazzari, che lei ci dice una cosa che è partita dalla gestione precedente e adesso arriva alla gestione attuale", anche i consiglieri del PdL l'hanno più volte detto, chi è in questo momento in aula vota e allora la professoressa Dal Lago, che presenta questi emendamenti non si sa con quale coraggio, sarà ricordata per quella lunga, larga, larghissima parcella che tutti noi andando al casello autostradale abbiamo pagato. Lei si difende dicendo che la causa è partita prima ma il consulente è stato liquidato quando lei era presidente. Solo per amore della verità e mi dispiace che la consigliera Barbieri si erga subito ad avvocato, sentiremo l'avvocato della difesa.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: Qui si accavallano emendamenti su emendamenti. Guardi, le parcella seguono una tariffa per cui veda lei, evidentemente la causa aveva un valore talmente ampio che la parcella era proporzionata, quindi nulla questo, consigliere. Per quanto riguarda il presente emendamento vedrà la maggioranza se fare una variazione di bilancio, passa in secondo piano.

L'emendamento cassato in precedenza, invece, è interessante perché è scorretto bollare ogni iniziativa della Lega come razzista perché ha ragione l'assessore Giuliani quando dice che uno dei fari che deve guidare l'Amministrazione è l'articolo 3, il principio dell'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge. Io, peraltro, lo ricordate benissimo, come difensore civico ebbi modo di fare una battaglia con la maggioranza che mi aveva eletto sulle questioni extracomunitari, punti, ecc., però devo anche dire che successivamente, quindi allo stato dell'arte, della legge e della giurisprudenza sono convinto che avevo ragione, anche perché poi anche le sentenze hanno dato ragione alle scelte del Comune, però bisogna anche essere onesti intellettualmente e questa aula deve esserlo perché stiamo parlando dei cittadini. Successivamente nel 2008 la Corte costituzionale è intervenuta, tra le altre cose in una materia simile, cioè analizzando una legge della regione Lombardia in materia di ERP e ci ha detto, è vero, i principi generali dell'articolo 3 della Costituzione sono quelli che tutti conosciamo, però

ha sottolineato la ragionevolezza dell'opzione normativa che tiene conto della limitatezza della risorsa e quindi introduce regimi differenziati. Qui si parlava di cittadini italiani extracomunitari. Quindi, attenzione, è vero che l'articolo 3 ci dice che siamo tutti uguali davanti alla legge, però è anche vero che se ci sono dei motivi seri le distinzioni si possono fare. Allora il nostro compito non è certo cadere nel razzismo, ci mancherebbe altro, ma lasciando da parte le ideologie, trovarsi insieme come Consiglio comunale anche per dare un segnale ai cittadini uniti per cercare di affrontare con serietà la questione. Da dove sia possibile cercare in qualche modo, sembra brutto dirlo, di agevolare i nostri cittadini nei limiti della legge, nei limiti del consentito, nei limiti della Costituzione e anche nei limiti di quello che ci dice la Corte costituzionale perché non cercare di dare delle risposte? Perché queste parole sono scritte non da me ma dalla Corte costituzionale, regimi differenziati. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. È iscritta a parlare la consigliera Bottene.

- BOTTENE: Grazie, Presidente. Io non posso lasciar cadere nel vuoto la frase pronunciata dal consigliere Borò prima perché secondo me è una frase terribile. Testualmente il consigliere ha detto riferendosi agli extracomunitari "finché ci servono possiamo aiutarli, dopo di che, quando non servono più, è una merce che si può tranquillamente gettare a mare". Guardate, io credo che questa sia un'affermazione terribile perché vuol dire avere un concetto dell'uomo molto particolare, per quanto mi riguarda molto basso. E' lo stesso concetto dell'uomo che purtroppo sta imperando nella società perché anche le aziende non parlano più, non c'è più il capo del personale, c'è il responsabile delle risorse. Mentre il personale è una figura, una persona che ha una sua dignità, la risorsa è una cosa che va sfruttata.

Io veramente credo che questo non sia un modo di vedere l'uomo che possiamo accettare, l'uomo va rispettato come persona umana, qualsiasi sia il colore della pelle, può essere giallo, rosso o bianco, per me ha pari dignità proprio in quanto persona umana e bisogna opporsi in tutte le maniere ad un simile pensiero perché fa parte di quell'imbarbarimento della società che poi sta causando danni in tutti i settori della nostra povera nazione. Quindi, consigliere Borò, non vorrei più sentire in questa aula affermazioni del genere, ovviamente lei è libero di dire quello che vuole però, mi permetta di dirlo, che io spero di non doverle più sentire frasi del genere. Grazie.

- PRESIDENTE: Prego, consigliera Barbieri.

- BARBIERI: Grazie, Presidente. Io volevo un attimo rispondere alla consigliera Bottene. Non è che con un falso buonismo solleviamo le situazioni o le risolviamo, con il falso buonismo creiamo le tensioni perché sfido ognuno di voi di non aver sentito dire in questi giorni "gli altri ci portano via i posti di lavoro, gli altri hanno le case, hanno gli aiuti, noi non abbiamo niente". Nel momento del bisogno vengono fuori queste cose, quando si parla di dare un aiuto nessuno dice che non si deve aiutare, possiamo pensare, forse non è competente il Consiglio comunale, ma ci sono delle politiche diverse perché a queste persone l'aiuto bisogna darlo nella loro patria.

Condivido con lei che c'è stato un gioco anche da parte di alcuni imprenditori di portare dentro, però adesso arrivano e noi promettiamo sempre, cerchiamo sempre di sanare delle situazioni, non siamo in grado di farlo, adesso non ne abbiamo più per nessuno e continuando su questa strada creiamo delle false illusioni perché quando vengono da me mi dicono "Io in Albania vedevo questo, pensavo questo, però adesso non ho soldi per ritornare". Cosa fanno qui? Cominciamo ad aumentare tutte le persone che lavorano in nero, il sommerso, che non hanno un permesso di soggiorno? Una mia collega è rientrata adesso da Dubai negli Emirati arabi, 300.000 indiani in un mese sono stati mandati via, dopo due mesi che non avevano

lavoro gli Emirati arabi li rimandano al loro paese. Noi cosa dobbiamo fare? Noi consentiamo loro di acquistare una casa e non hanno un permesso di soggiorno a tempo indeterminato perché quando ce l'hanno possono chiedere la cittadinanza, sono cittadini italiani a tutti gli effetti.

Non è con il falso buonismo che risolviamo le situazioni, bisogna essere concreti. L'Occidente avrà degli altri compiti nei confronti di questo ma non possiamo aprire tutto perché noi aprendo le porte a tutti incrementiamo tutte quelle persone che vendono le persone, quanti soldi pagano per venire qua per essere riportati. Perché continuiamo ad illuderli? Allora dobbiamo essere rigidi, dire basta e rispettando le regole e dando ai nostri quello che è di dovere e non pensando che tutti possano ottenere perché creiamo loro delle false illusioni e siamo noi cattivi nei loro confronti. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie consigliera Barbieri. Non ho nessun altro iscritto a parlare, si va al voto sul documento emendativo n. 36. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 5. Contrari: 23. Astenuti: nessuno. Documento emendativo n. 37. Prego, consigliere Borò.

Emendamento n. 37

- BORÒ: Grazie, Presidente. Nell'emendamento n. 37 vogliamo spostare 50.000 euro dalle spese di funzionamento dei servizi delle circoscrizioni, visto che le circoscrizioni ormai non esistono più come organo politico ma esistono solo come organo amministrativo, alle spese di erogazione per i servizi comunali tramite internet, cioè vogliamo far sì che la popolazione possa avere la possibilità di fruire dei servizi comunali, di avere la possibilità di avere certificati e quant'altro attraverso i mezzi telematici.

Il Comune di Vicenza aveva già predisposto tempo addietro il progetto Front C che è un'innovazione tecnologica per creare questi centri Internet che servono proprio ai cittadini. Il Front C era quasi totalmente finanziato dallo Stato italiano, quindi proprio per questo motivo vogliamo avvicinare la cittadinanza all'utilizzo di queste nuove tecnologie come in fin dei conti ha fatto lei, Presidente, all'inizio di questa seduta che ci ha ricordato che arriverà una lettera dove ci saranno le convocazioni via Internet dei consigli comunali. Questi 50.000 euro vogliono fare lo stesso discorso che lei ha fatto a noi, vogliamo che l'Amministrazione lo faccia a tutti i cittadini del Comune di Vicenza. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Capitanio.

- CAPITANIO: Grazie, Presidente. Mi sorge un dubbio, credo che il consigliere Borò non conosca la realtà dell'anagrafe centrale. Guardi, consigliere Borò, che le persone di una certa età, come me con i capelli grigi, non è che abbiano tutti una grande dimestichezza con il sistema informatico. Contrariamente a quanto lei dice, io trovo che sia giusto aumentare ancora di più il servizio dell'anagrafe decentrata, è un servizio utilissimo al cittadino perché adesso un cittadino per fare alcuni documenti deve venire all'anagrafe centrale, se ci fosse veramente un'anagrafe decentrata che funziona questo non dovrebbe farlo. Grazie, Presidente.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Abalti.

- ABALTI: Io credo che invece questo emendamento vada votato per una ragione molto semplice, io non voglio entrare in polemica con il consigliere Capitanio che non conoscevo, ho conosciuto in questa aula e di cui apprezzo comunque lo stile, la moderazione che mantiene sempre nei suoi interventi, però non è vero che il mondo degli anziani, comunque delle persone di una certa età, un po' più grandi di me, abbiano così poca dimestichezza con Internet. Lo dico a ragion veduta perché poco lontano da qui, nel palazzo al di là della piazza, palazzo Nievo, con l'Amministrazione provinciale in carica in questo momento sono stati fatti degli esperimenti con un'associazione vicentina, il progetto ELDY, che riguarda proprio l'alfabetizzazione del mondo degli anziani o comunque delle persone di una certa età che non hanno dimestichezza con questi strumenti e che consente loro di accedere in modo semplice, elementare ed intuitivo a questi strumenti.

Detto questo, io credo invece che sia importante investire nelle nuove tecnologie per alcune semplicissime ragioni e invito il Presidente Poletto a mantenere anche i suoi impegni di qualche mese fa rispetto all'applicazione della tecnologia anche ai lavori del Consiglio comunale, già in parte è stato fatto, vediamo di accelerare questo processo prima possibile perché questi strumenti ci consentono sicuramente di risparmiare, c'è un decreto del ministro Brunetta che si chiama "tagliacarte" proprio per cercare di risparmiare sulla carta, ci sono ragioni di natura economica, ragioni di rispetto dell'ambiente, comunque consumare meno carta vuol dire tagliare meno alberi, è una cosa molto elementare, credo sia opportuno avere il coraggio di investire nei nuovi strumenti che la tecnologia ci offre perché comunque larghe fasce di popolazione ne fanno uso e quelle fasce che sono così meno avvantaggiate per ragioni di età, piuttosto che di storia personale, vanno aiutate ad accedere a questi strumenti perché secondo me c'è anche una richiesta e un'aspettativa da parte di quel mondo di essere assistita e accompagnata dalle istituzioni nell'accesso a questi strumenti, non soltanto per ragioni di utilizzo dei servizi pubblici ma anche perché vogliono stare al passo con i tempi per non sentirsi vecchi.

- PRESIDENTE: Grazie. Prima di dare la parola alla consigliera Barbieri, volevo informare che comunque un'innovazione è già stata introdotta con l'installazione di Internet. Adesso nelle prossime settimane partirà l'avviso di convocazione del Consiglio comunale tramite Pec (posta elettronica certificata). Per quanto riguarda l'impiantistica in questo Consiglio si va avanti, abbiamo fatto una riunione anche oggi, c'è stato un lieve ritardo per questioni inerenti all'arredamento perché sarà modificato anche l'arredamento, stiamo pensando ad un progetto su misura e ci stiamo lavorando, quindi nei prossimi mesi partirà l'appalto ma prima dell'appalto mi confronterò ...

(interruzione)

... è giusto che anche per quanto riguarda le tecnologie ci siano dei suggerimenti ed è importante che l'impianto di registrazione e di votazione sia il più moderno possibile. Pensiamo per esempio alla quantità di risparmio per quanto riguarda la memorizzazione dei dati e i processi verbali, se i processi verbali fossero, come è mia intenzione, su supporto magnetico si eviterebbe una sbobinatura e si eviterebbero dei costi assolutamente enormi per questo Consiglio. Quindi, sono cose che si possono fare, ci stiamo lavorando, è questione di settimane. Prego, consigliera Barbieri.

- BARBIERI: Grazie, Presidente. Volevo rispondere un attimo al consigliere Capitanio e prendo spunto da quello che ha detto il consigliere Abalti. Non ho potuto portare a termine il progetto ELDY perché è caduta l'Amministrazione per cui era un progetto che aveva visto prima dell'Amministrazione provinciale il Comune di Vicenza. Comunque abbiamo numerose

associazioni di anziani, vedi l'associazione AUSER che ha sempre fatto corsi di informatica e di alfabetizzazione, ma al di là di questo noi stiamo pensando solo alla categoria degli anziani, e le categorie di tutti quelli che lavorano che non si possono recare ai totem o recare presso gli uffici? Non sarebbe molto più semplice riuscire a scaricare tramite Internet tutto quanto? Non sono perdite di tempo recarsi in queste strutture? Non dimentichiamoci che siamo arrivati alla telemedicina, per cui abbiamo una diagnosi per via informatica, abbiamo le videoconferenze, non vedo perché non possiamo scaricarci dei certificati, delle documentazioni attraverso un sito Internet. Ricordiamoci che gli anziani ci sono ma perché esistano gli anziani ci devono essere i lavoratori che pagano loro le pensioni e mi auguro che a tempo debito io abbia i giovani che la paghino a me.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Qualcun altro? Lei è già intervenuto, consigliere Capitano. Si vota il documento emendativo n. 37. Prego, signor Segretario Generale.

- **SEGRETARIO GENERALE**: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- **PRESIDENTE**: Favorevoli: 7. Contrari: 21. Astenuti: nessuno. L'emendamento n. 38 è assistito da un subemendamento sostitutivo. Chi presenta il subemendamento? Prego, consigliere Rolando.

Subemendamento n. 38

- **ROLANDO**: Presidente e cari colleghi, io sto alle sue parole, Presidente, perché noi qui presentiamo questo subemendamento che vorrebbe essere in sostituzione dell'emendamento n. 38.

Sinteticamente l'emendamento n. 38 prevede di attingere alle spese per attività delle circoscrizioni per un totale di 57.000 euro e attribuirle al capitolo attività di vigilanza dei quartieri. Sul piano del principio e quindi del criterio noi maggioranza saremmo d'accordo, però non così com'è scritto ma attingendo con notevolissimo sforzo per riuscire a contribuire all'attività di vigilanza nei quartieri per una cifra inferiore ai 57.000, quindi parzialmente verrebbe accolto per cui si è formulato questo 20.000 attingendo alla riduzione delle spese postali.

Voglio anche essere molto trasparente, Presidente, e credo che sia stato il moto dell'animo della consigliera della Lega. Come lei vede, contrariamente ad altri subemendamenti, porta la firma di uno della maggioranza mentre non porta la firma dei firmatari dell'emendamento stesso. Quindi, io voglio essere chiaro, facciamo le cose per bene e seriamente. Se lei pensa che possa essere accettato anche senza la firma perché stiamo lavorando da giorni, gli altri subemendamenti portavano anche la firma di un firmatario, in genere era il primo firmatario. Io per la verità ho contattato l'onorevole Dal Lago che immagino fosse la prima firmatarie e lei ieri mi ha detto di non ritenerlo soddisfacente con €20.000 e quindi non te lo firmo. Oggi la prima firmataria non c'è, potrebbe essere che qualche firmatario dica che lo accetta perché rischiamo di fare una cosa che poi non ha valore.

- **PRESIDENTE**: Intanto la ringrazio della correttezza e della chiarezza che sono state assolutamente estreme, ho capito i problemi politici e anche i problemi tecnici, credo che da come lei ha esposto la questione debba essere votato come da regolamento prima il subemendamento e poi l'emendamento in quanto l'emendamento non può ritenersi sostitutivo mancante delle firme dei proponenti.

Adesso sul subemendamento presentato, che non è sostitutivo, apro la fase delle dichiarazioni di voto che è una dichiarazione di voto sul subemendamento. Nessuna, si vota. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare

- PRESIDENTE: Favorevoli: 21. Contrari: 7. Astenuti: 2. Questo era il subemendamento che non è sostitutivo all'emendamento n. 38. Passiamo all'emendamento n. 38. Prego, consigliere Barbieri.

Emendamento n. 38

- BARBIERI: Grazie, Presidente. Io volevo partire dal parere all'emendamento, volevo dire al dottor Vetrano che mi sembra non corretto che lei esprima un parere contrario all'accoglimento del presente emendamento sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in quanto a seguito del parere favorevole espresso degli emendamenti 25-26-27 e 32, eventualmente doveva essere subordinato anche perché gli emendamenti venivano discussi adesso, con un testo del genere io posso pensare che ci sia stata un'espressione per essere cassato e abbia solo un valore politico e non un valore sostanziale. Probabilmente c'è stata un'errata formulazione, comunque è una cosa che ho notato immediatamente.

Un'altra cosa, io volevo illustrare l'articolo che è apparso anche oggi su Il Giornale di Vicenza, il protocollo d'intesa firmato tra il Ministero e la Regione Veneto che prevede un progetto di sicurezza urbana e del territorio. I sindaci saranno il cardine di questo progetto, pertanto ci sarà l'integrazione della sicurezza istituzionale con la sicurezza partecipata dei cittadini. Pensando anche al subemendamento del consigliere Rolando, io ho colto tutta la sua disponibilità, la sua buona volontà, però sinceramente 20.000 euro per poter partire, per poter muovere, fare formazione affinché queste non definiamole rondate, come giustamente dice il giornale, ma assistenti civici siano presenti nel territorio penso che siano chiaramente poco. Del resto ne abbiamo bisogno perché l'assistente civico dà una sicurezza. Io non sto parlando solo della famigerata viale Milano, viale Torino e quant'altro, io sto parlando di qualsiasi quartiere perché quando esco di qui la sera alle 23:30 in bicicletta ho paura di andarmene a casa da sola. Sabato alle 15 di pomeriggio esco da Tonello Viaggi, la bicicletta ancorata è stata prelevata, siamo in centro storico, abbiamo i vigili, abbiamo tutto.

In un momento come questo in cui la gente non ha la sicurezza economica, non ha altri tipi di sicurezza, vive ancora di più nelle paure, soprattutto gli anziani, e non sto parlando degli anziani la sera, sto parlando degli anziani durante la giornata quando ad esempio va a prendersi la pensione, è chiaro che allora se esiste una figura di assistente civico dà una tranquillità perché sappiamo benissimo che il malessere di una società, la crisi economica induce ad altri tipi di reato che stanno aumentando e la gente ha paura. Ripeto, in questi progetti vediamo che i sindaci hanno una parte essenziale, per cui uno sforzo, capisco la buona intenzione di Rolando, di aumentare la cifra, di portarla a quella che avevamo ipotizzato di 50.000 euro trovando magari altri fondi per foraggiare questa riserva penso sia indispensabile.

- PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Prego, consigliere Zocca.

- ZOCCA: Grazie, Presidente. Io non ho capito se tecnicamente è possibile che un consigliere di maggioranza, non firmatario di un emendamento, possa fare un subemendamento all'emendamento, su questo confermo tutta la mia perplessità.

Secondo aspetto, anche se tecnicamente fosse stato possibile lo trovo un atto di cattivo gusto, in primis perché avendo interpellato la prima firmataria che aveva dato parere negativo,

se Rolando aveva a cuore il problema poteva fare lui un emendamento suo, non vedo perché andare a subemendare un emendamento di altri consiglieri imponendo poi un voto di maggioranza, perché noi siamo in opposizione quindi non avremo mai la forza di eludere un subemendamento fatto dalla maggioranza e quindi imponendo una vostra soluzione ad una richiesta che invece è diversa, che è rimasta diversa anche quando il consigliere Rolando ha chiamato la consigliera.

Noi non abbiamo mai fatto atti di prevaricazione con subemendamenti ai vostri emendamenti quando eravamo in maggioranza, questo è un atto di prevaricazione politica perché con la forza dei voti di maggioranza imponete una soluzione su un emendamento che non è vostro. Non vi va? Lo bocciate, fate un ordine del giorno.

Il Sindaco sottolinea sempre che per lui gli ordini del giorno contano come gli emendamenti. Consigliere Rolando, lei poteva fare un ordine del giorno in merito al problema, il Sindaco che correttamente ripete sempre che per lui hanno una valenza importantissima l'approvava e andavate bene su quell'ordine del giorno. Fare un atto del genere la ritengo un'operazione politica scorrettissima che solo da una persona che viene da un partito di sinistra potevo aspettarvi. Non è mai stato fatto ma non penserei mai di farlo, se non mi sta bene lo boccio perché questo è il mio ruolo di maggioranza, dire di sì o no ad una proposta dell'opposizione e non utilizzare la mia forza per cambiarla. Poi, la consigliera aveva dato anche parere negativo e quindi mi pare anche chiara la volontà di portarlo in votazione così com'era.

Quindi, da parte nostra su questo emendamento ci sarà il voto negativo perché se io votassi a favore dell'emendamento passerebbe l'emendamento emendato, quindi il mio voto sarà negativo.

- **PRESIDENTE:** Stiamo valutando un attimo. Altri interventi? Prego consigliera Bottene.

- **BOTTENE:** il mio voto sarà negativo su questo emendamento. Volevo anche ampliare il discorso perché c'è tutta una serie di emendamenti che sono volti ad instaurare una maggiore vigilanza in città, maggiore presenza di polizia, adesso si sta parlando di ronda, ecc., e sento parlare continuamente anche di problemi di criminalità, di sicurezza. Se poi andiamo a vedere la realtà è tutt'altra perché anche il discorso delle ronde, abbiamo avuto lo stesso Berlusconi che nel momento in cui lo ha annunciato ha dovuto dire in conferenza stampa che comunque la violenza sulle donne era in diminuzione nell'ultimo anno del 10%. Allora, stiamo parlando di realtà o stiamo parlando di un mondo virtuale che stanno costruendo apposta per far passare certe cose funzionali e che fanno parte di una certa visione? Io credo che siamo veramente nella seconda ipotesi perché se voi andate a vedervi le statistiche non c'è aumento di crimini in Italia, non c'è aumento di violenza sulle donne, tra l'altro se poi andiamo a vedere all'interno della violenza fatta alle donne l'80% viene fatta all'interno della famiglia. Allora, di che cosa stiamo parlando? A cosa servono le ronde? Anche le ronde e la vigilanza è un passaggio pericolosissimo perché vuol dire aprire una strada che era già stata aperta negli anni '20, si chiamavano in altra maniera ma la strada è quella. Allora erano le squadre delle camice nere che si ergevano a difesa della popolazione, adesso le chiamiamo ronde, ciò vuol dire che lo Stato rinuncia ad un compito che è suo e apre la strada pericolosissima che questo compito venga assunto e magari venga assunto con finalità politiche.

Per cortesia smettiamola di parlare di aumento della criminalità, andiamo a leggerci le statistiche, le statistiche dicono esattamente il contrario e smettiamola soprattutto di parlare nel nome delle donne perché le donne, la gran parte delle donne, non vogliono le ronde, si sentono assolutamente sicure così. Se lei, consigliera Balzi, è una donna e sa quello che pensano le donne probabilmente si arroga anche questo diritto. Le assicuro che io sono una donna fino a prova contraria e io non ho bisogno delle ronde, mi sento molto più sicura girare per strada in

una strada poco frequentata che non girare in una strada in cui mi viene incontro magari un manipolo di 5-6 persone che non so chi siano, sinceramente io mi sento più sicura così e io sono una donna, consigliere Balzi, quindi lei parli per gli uomini per piacere.

- **PRESIDENTE**: Ha chiesto di parlare la consigliera Barbieri per una precisazione.

- **BARBIERI**: Presidente, noi ritiriamo l'emendamento. Certo, questa è una cosa che a me fa molto dispiacere, anche perché per l'ennesima volta abbiamo visto che la minoranza viene bistrattata. È chiaro che un voto in questo modo significava far passare il subemendamento, però questo significa che noi non siamo più liberi di presentare degli emendamenti perché a monte qualcuno pensa già di fare un subemendamento. Ci sono altri sistemi per poter cassare i nostri emendamenti, c'è il sistema del voto o il sistema degli ordini del giorno. Io spero che questo sia il primo e l'ultimo episodio che veda la maggioranza comportarsi in questo modo. Grazie.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Se lei interpreta tutti i firmatari dell'emendamento, l'emendamento è ritirato ed essendo stato ritirato l'emendamento si trascina nell'invalidità anche il subemendamento e quindi la votazione di prima è come se non fosse stata fatta. Emendamento n. 39, Prego, consigliere Borò.

Emendamento n. 39

- **BORÒ**: Grazie, Presidente. L'emendamento n. 39 vuole prendere dei denari dall'addizionale comunale IRPEF e dal canone di illuminazione per usarli per la cittadinanza. Infatti si chiede alla Giunta che deliberi un innalzamento della soglia all'esenzione perché questo serve per aiutare le famiglie bisognose. Quindi, chiediamo alla Giunta che innalzi questa soglia dei 10.000 euro attuali ai futuri 15.000 euro per ottenere un alleggerimento nella pressione fiscale.

Questo emendamento è stato pensato nella situazione economica del momento che sta attraversando il paese e si vogliono aiutare più famiglie in questa maniera e aumentando la soglia di reddito, di addizionale IRPEF, si possono aiutare più famiglie.

Per quanto riguarda la consigliera Bottene che ogni tanto parla di ronde, non so se ha letto il giornale di oggi ma c'è un articolo nel quale viene riportato che il ministro sta improntando una legge che andrà a regolarizzare tutto il discorso delle ronde, quindi io credo, consigliera, che lei non si debba tanto agitare, nel mese di aprile in Camera dei Deputati e in Senato poi verrà discusso questo problema e sarà il governo che poi ci dirà chi è buono e chi è cattivo, chi fa bene e chi fa male, non è che sia lei con le sue parole e con tutte le sue esternazioni che detta legge o che ci insegna. Grazie.

- **PRESIDENTE**: Grazie. Dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Guaiti.

- **GUAITI**: La dichiarazione del consigliere Borò potrebbe anche essere condivisibile ma voglio solo ricordarle, consigliere Borò, che nel precedente mandato amministrativo ad ogni occasione di bilancio ho sempre presentato l'innalzamento della quota di esenzione IRPEF, 11.000-12.000-13.000 euro, ed è sempre stata respinta per varie motivazioni e quelli erano anche momenti certamente migliori di questi in cui si potevano trovare delle risorse.

In un momento come questo io capisco che sarebbe giusto alzare la quota ma in una situazione di bilancio come questa credo sia molto difficile e pur con rammarico devo dirle di no ma soprattutto perché per cinque anni, e non per polemica, avete sempre respinto sistematicamente questo nostro emendamento che presentavo ad ogni occasione. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Zocca.

- ZOCCA: Grazie, Presidente. Voto favorevole all'emendamento. Al consigliere Guaiti dico che probabilmente è vero che sono stati cassati gli emendamenti in merito all'aumento dell'addizionale IRPEF ma comunque poi l'aumento dell'addizionale è stato fatto perché lei ricorderà che i 10.000 sono stati introdotti nel 2007 mentre prima erano più bassi, come giustamente lei sottolineava, quindi diciamo che un piccolo risultato lo ha avuto nella costanza di sottolineare il problema, tant'è vero che l'Amministrazione con l'allora assessore Favretto nel 2007 alzò la quota dei 5000 ai 10.000 euro dell'addizionale IRPEF. Oggi si chiede di fare un altro piccolo sforzo, faremo anche noi come lei che per i prossimi cinque anni lo ripresenteremo costantemente e vedremo se anche noi saremo così fortunati che prima della fine del mandato vedremo anche noi realizzato un piccolo aumento di quella che è la base dell'addizionale.

Signor Sindaco, io non la ritengo incapace di non comprendere ciò che è successo nel passaggio precedente, ho letto un labiale che diceva "non ho capito ma va bene lo stesso". Lei non è il fautore, è solo un dialogo tra me e lei naturalmente, io purtroppo invece ho percepito e mi auguro che lei da garante di questa aula torni a far rispettare una regola di democrazia perché l'ho trovato un fatto grave che politicamente ci si sottragga al ruolo delle parti dove l'opposizione fa l'opposizione, maggioranza fa la maggioranza e che quindi la maggioranza, se condivide boccia, se non condivide approva, ma non faccia atti di prevaricazione politica su richieste o atti presentati da un gruppo di opposizione. Questo lo ritengo un fatto grave, spero che sia stato un piccolo incidente e mi auguro che si continui sul rispetto dei propri ruoli e sul gioco delle parti che ognuno finora ha sempre voluto svolgere all'interno di quest'aula.

- PRESIDENTE: Grazie. Devo dirle, consigliere Zocca, che ci siamo consultati qui con la Segreteria generale, la lettura della norma consentirebbe la possibilità di subemendare un emendamento, però la prassi consolidata di questo Consiglio va in direzione opposta. Dopo c'è una dinamica politica su cui non voglio intervenire ma è chiaro che subemendare un emendamento formulato da altri significa di fatto snaturarlo, per cui politicamente tenderei a non raccomandare l'utilizzo di questo sistema che creerebbe più problemi di quanti ne risolve perché se si vuole fare un emendamento da parte di chi governa si fa un emendamento, da parte dell'opposizione idem, ma continuare con un gioco di subemendamenti, se non concordati con i proponenti, può creare dei problemi. Votiamo l'emendamento n. 39. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 7. Contrari: 23. Astenuti: nessuno. Documento emendativo n. 40. Prego, consigliere Zocca.

Emendamento n. 40

- ZOCCA: Premetto subito che naturalmente in parte condivido quello che mi scrive l'architetto Bortoli che sostanzialmente esce dal pensiero dell'assessore Lazzari, cioè il fatto che c'è un'emergenza legata a dei finanziamenti in itinere e che purtroppo in parte sono stati utilizzati ma in grossa parte sono a rischio di essere persi e quindi capisco l'urgenza e la necessità da parte dell'assessore correttamente di tenerli in vita, di portarli a casa e quindi di cercare di cogliere un'area dove poter posizionarli e dare questo contributo alla collettività.

L'emendamento sostanzialmente non è stato fatto per i finanziamenti ma per porre l'attenzione solo su due ragionamenti, il primo su un aspetto e cioè che mi preoccupa il fatto

che il Parking Verdi di via Farini si trova purtroppo in una zona un po' sfortunata perché significa che chi andrà ad abitare lì alla mattina o vede i pompieri o vede la dogana o vede il mercato ortofrutticolo, forse il più fortunato vede il parco davanti ma sostanzialmente su tre lati si trovano in una condizione molto sfortunata. Già parliamo di ERP, che sarà anche convenzionata comunque parliamo di una tipologia che seppur nel tempo anche costruttivo è stato fatto più bello però naturalmente non è una cosa di lusso ma rimane sempre una casa stringata dal punto di vista dell'elemento costruttivo.

L'area secondo me si presta veramente poco perché purtroppo penso che i pompieri non vadano via, il mercato ortofrutticolo rimarrà, l'unica fortuna è forse la dogana che sta facendo un ragionamento di trovare una soluzione ottimale, quindi forse quello è l'unico spiraglio per trovare un continuum nella zona. Comunque quell'area è veramente molto sfortunata, quindi mi ponevo la domanda se si poteva analizzare delle aree, sempre di proprietà nostra perché l'articolo 58 permette solo aree di totale proprietà dell'ente, quindi non le ho proposto l'area della dogana perché non è tutta di proprietà nostra, aree di tipo la parte finale del teatro che è destinata a residenziale e commerciale oppure c'è l'altra area del parcheggio PP7 che sono aree che avranno una vocazione residenziale e che permettevano una volta tanto di fare un ERP di qualità, cioè non il solito ERP alla S. Pio X ma un'ERP anche vicino ad un centro storico, quindi qualitativamente in un contesto anche di maggior valore perché siamo in centro storico, siamo vicini, quindi dava una qualità della vita migliore.

L'altro aspetto che mi permetto di sottolineare è che comunque a tutti gli effetti è una variante urbanistica, un cambio di destinazione d'uso, forse nella ristrettezza dei tempi c'era anche la necessità di aprire un dialogo o con i cittadini della zona o con il Consiglio comunale o con la Commissione.

- PRESIDENTE: Ha chiesto di parlare l'assessore Lazzari, ne ha facoltà.

- LAZZARI: Per quanto riguarda i PP6, i PP7, il PP8, sono state tra le prime aree che ho assolutamente valutato per verificare perché lei sa che quel finanziamento ERP era vincolato all'immediata cantierabilità, aveva tutta una serie di problematiche di non semplice risoluzione.

Purtroppo nel PP6, nel PP7 e nel PP8 ci sono dei problemi, ho fatto le verifiche con l'assessorato all'ambiente, problemi di bonifica che non rendevano immediatamente cantierabile quell'area e creavano dei problemi. Noi abbiamo preso tutte le aree di proprietà pubblica, le abbiamo guardate tutte, abbiamo richiesto i pareri ai settori competenti e questa è stata la risposta. È vero che non è un'area particolarmente in questo momento fortunata ma è anche vero che nel momento in cui andiamo a ripensarla, sia rispetto all'area dogana che sicuramente è anche nel nostro pensiero per motivi anche logistici, di trasporto, di mobilità, portare in altri spazi della città, anche l'area del mercato potrebbe rivedere un ripensamento. I pompieri stessi, non in tempi brevi ma sicuramente hanno espresso anche loro una richiesta formale di trovare ruoli e ambiti diversi legati magari a collegamenti con altri settori della protezione civile. Quindi, abbiamo fatto un ragionamento in prospettiva e in prospettiva chiaramente quell'area sicuramente subirà delle trasformazioni.

Sono, comunque, assolutamente d'accordo che non è l'area ideale ma nella soluzione dell'ERP entrambe le aree sono state individuate con il criterio dell'emergenza e non con il criterio della pianificazione dell'ERP sul territorio. Questo è stato detto in Commissione Territorio, sapete bene com'è nata questa decisione, non posso certo dire che è una scelta di grande pianificazione, è una scelta per non perdere otto milioni di contributo.

- PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Nessuno, andiamo al voto dell'emendamento n. 40. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 6. Contrari: 22. Astenuti: nessuno. Il Consiglio respinge. Passiamo alla fase delle votazioni. Abbiamo fatto la trattazione congiunta dei tre oggetti relativi al bilancio, adesso facciamo separatamente le dichiarazioni di voto e le votazioni riferiti ai tre oggetti del bilancio. Quindi oggetto n. 28 "Bilancio - definizione della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2009". Dichiarazioni di voto? Nessuno, si vota. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 22. Contrari: 6. Astenuti: 2. Votiamo l'immediata eseguibilità. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 29. Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Scrutatori Borò, Rossi e Serafin. Prima di mettere in dichiarazione di voto l'oggetto n. 29 volevo ringraziare vivamente il Presidente del Collegio dei Revisori, Campana, che dall'inizio alla fine di questa lunga maratona è stato presente, ha dimostrato senso delle istituzioni, senso della sua responsabilità professionale. Quindi, lo ringrazio vivamente non solo perché è Presidente del Collegio dei revisori, quindi una funzione estremamente delicata, ma anche per la pazienza, la tenacia e l'attaccamento alle istituzioni che sta servendo.

Oggetto n. 29 "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009-2011, del bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 e allegati". Dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Rucco.

- RUCCO: Grazie, Presidente. Siamo arrivati alla fine di questa maratona, che ha visto molti emendamenti e ordini del giorno, e devo dire, signor Sindaco, che alla fine la sua maggioranza le consentirà di portare a casa questo bilancio sostanzialmente in tranquillità nonostante la nostra presenza alle opposizioni che abbiamo presentato una serie di emendamenti ed ordini del giorno che volevano mirare a portare avanti delle linee strategiche, degli indirizzi che non sono stati accolti nella sostanza. Se non fosse stato per alcuni emendamenti che sono stati approvati anche dopo l'incontro con i capigruppo della maggioranza, che hanno riguardato interventi non sostanziosi e nemmeno sostanziali ma che hanno riguardato soprattutto piccoli movimenti di spesa corrente soprattutto e poco riguardo agli investimenti che sono la parte più importante all'interno di un bilancio.

Da un lato c'è stato un orientamento positivo su alcuni ordini del giorno, dall'altro alcuni ordini del giorno non hanno visto l'approvazione perché evidentemente siamo troppo distanti sul modo di amministrare questa città.

Noi riteniamo questo bilancio un bilancio negativo nel risultato di questa maratona consiliare, siamo quindi per una dichiarazione di voto contraria perché su troppi temi importanti di questa città questa Amministrazione ha dimostrato di non voler dare delle risposte concrete ai nostri concittadini. Un esempio su tutti l'edilizia scolastica troppo penalizzata da questa Amministrazione a favore di altri settori forse meno strategici e anche secondo noi, al contrario di quello che viene detto sulla stampa da parte dei vostri consiglieri, per quanto riguarda la manutenzione di strade e marciapiedi, troppo poco da parte di questa Amministrazione.

Il fondare poi un bilancio su proventi che non ci saranno vorrà dire taglio di ulteriori servizi in futuro, mi riferisco ad esempio alle entrate e proventi dagli abusi edilizi dove vengono

inseriti 1,5 milioni di euro che probabilmente non ci saranno. Quindi il voto di questo gruppo consiliare, il PdL, è assolutamente negativo e quindi contrario.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Cicero.

- CICERO: Grazie, Presidente. Faccio una premessa, noi voteremo positivamente questo bilancio essenzialmente per un fatto strategico che io personalmente, e quindi anche poi Domenico Pigato che mi assiste, riteniamo strategici che sono i fondi per le strade.

Non voglio fare nessun tipo di recriminazione con il passato naturalmente, ogni stagione ha il suo tempo, io non ho avuto la fortuna di avere risorse tali per poter mettere a posto la città, lo avrei voluto fare molto serenamente. Di tutto il bilancio questa voce è quella che mi fa dire sì al bilancio, emendando anche parti che possono essere non completamente condivisibili, ma di un provvedimento generale si tende a prendere, almeno io prendo quello che c'è di buono e di buono c'è questo. Non è un'apertura di credito infinita, lei non mi ha chiesto niente, io non le ho chiesto niente e non voglio niente. Io voglio solo che questa città, che è amministrata da tutti perché non dimentichiamoci che questa si chiama Amministrazione comunale, io spesso in tutti i titoli vedo scritto Amministrazione comunale, di politico vorrei che questo mio atto fosse visto come un atto di un amministratore che valuta in un ambito di risorse sempre più scarse. Ha fatto un certo effetto, Sindaco, quello che lei ha detto sui 300 milioni di IRPEF che noi diamo allo stato e di quello che ci torna, quindi lei sa che io ho dei provvedimenti che chiederò che vengano possibilmente attuati proprio per integrare questo niente che viene dallo Stato.

Vorrei che fosse chiaro per tutti, perché domani so che si scateneranno righe di ipotesi, di congiunzioni politiche, ecc., no, mi dispiace, io voto questo bilancio per quella parte che mi interessa particolarmente perché ne sono stato purtroppo defraudato quando io facevo l'assessore, anche con emendamenti pesanti fatti dalla stessa maggioranza. Questo non è accaduto, io la metterò comunque alla prova perché per me la fiducia è fino a prova del contrario e il contrario lo vedremo fra circa un anno quando andremo al consuntivo di questo tipo di bilancio che lei ha redatto e che quindi avremo modo di giudicare se era vero o non era vero quello che lei ha detto.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Formisano.

- FORMISANO: La prima cosa che ci tenevo a chiarire era questa. C'è stata un po' di querelle intorno alla questione se c'è stato o meno un metodo nuovo, io sostengo la tesi che almeno la volontà, il tentativo onesto e concreto di portare avanti un metodo nuovo c'è stata. C'è stata una serie di incontri, maggioranza e minoranza, c'è stata la volontà di venire incontro ad alcune delle richieste. Vorrei chiarire anche rispetto a quello che era avvenuto prima sulla questione del subemendamento n. 38 che in realtà non c'era nessuna volontà, io avrei firmato il subemendamento assieme a Giovanni Rolando se fosse stato presente in Comune lunedì mattina quando è stato steso materialmente ma c'era anche la volontà di coinvolgere le persone che avevano sottoscritto l'emendamento perché questa era la volontà.

Nell'incontro che abbiamo fatto sabato mattina è sempre stato detto chiaramente che su determinate questioni che alla minoranza sembravano questioni importanti, strategiche, forti, si poteva addivenire ad un'intesa con la maggioranza ovviamente tenendo conto di una situazione di quadro generale. Quindi, in alcuni casi modificando leggermente con dei subemendamenti ma senza volontà di voler prevaricare perché non c'era questa volontà, assolutamente. C'è stata un'impronta collaborativa in questo bilancio e questo va sottolineato.

Io vorrei ringraziare, perché ci sono state quattro sedute, una terminata dopo la mezzanotte, quindi abbiamo lavorato parecchie ore, ci sono state numerose riunioni delle commissioni, vorrei ringraziare tutti i consiglieri della maggioranza e della minoranza che hanno partecipato

a questa sessione di bilancio su questi temi e che si sono impegnati al massimo. Io credo anche che sia stato un bilancio che ha introdotto e portato molte questioni, abbiamo poco tempo purtroppo, tre minuti sono un attimo.

Per rispondere anche ad alcune considerazioni fatte dal consigliere Rucco io vorrei dire questo, quando si pensa che in un bilancio del primo mandato ci siano già dei contenuti forti non si può tener conto dell'eredità che si trascina, del fatto che noi in questi giorni abbiamo accennato a problemi come le strade, come gli impianti sportivi, come lo stadio, come il decentramento, come la questione del difensore civico, come la questione delle scuole, come la questione degli interventi sociali. Vuol dire che abbiamo toccato tanti punti, vuol dire che stiamo lavorando con concretezza su molti punti e questo è un dato di fatto del quale ci dovete dare conto. Grazie.

- PRESIDENTE: Prego, consigliere Pecori.

- PECORI: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, il voto dell'UDC sarà contrario a questo bilancio ma vuole essere un voto contrario costruttivo. È un voto contrario perché non ci piace l'impostazione di fondo che è stata data e che è stata anche ripresa a grandi titoli dai giornali, cioè questo sarà l'anno delle strade. A noi questo non piace, noi preferiremmo che il 2009 fosse l'anno dei servizi sociali perché l'abbiamo già detto tutti, lo condividiamo tutti, è un atteggiamento che l'UDC porta avanti fin dai tempi della battaglia sulla tariffa igiene ambientale, è un periodo di crisi, avete detto voi consiglieri di maggioranza che ci sono le file davanti agli uffici provinciali del lavoro, ci sono le file alla Caritas, ci sono le file per ottenere benefici e agevolazioni delle bollette e noi Comune di Vicenza come rispondiamo a questa crisi? Asfaltiamo le strade.

Io avrei preferito dare più fondi ai servizi sociali, togliere dall'imbarazzo l'assessore ai servizi sociali che si vede costretto a lasciare a casa la sera le persone con disabilità e togliere dall'imbarazzo l'assessore ai servizi sociali che dovrà dire tanti no nei prossimi mesi a quei cittadini che verranno a bussare anche da lui perché non ce la fanno ad arrivare a fine mese.

(interruzione)

Attenzione, non sottovalutiamo l'importanza e la necessità anche di sistemare il manto stradale, però francamente i soldi si potevano andare a reperire da altre parti, si poteva per esempio prevedere una sospensione delle opere tipo rotatoria, ecc., che se pur utili in alcuni casi possono anche essere fatte fra due anni, passata si spera la crisi, o potevano essere prese da altri capitoli ma era necessario dare un segnale forte di una certa sensibilità nei confronti dei servizi sociali. Questo è un no costruttivo perché è anche una sfida che si lancia al Sindaco perché l'UDC sarà evidentemente pronto a votare in futuro eventuali provvedimenti che l'Amministrazione vorrà adottare, eventuali variazioni al bilancio o altri provvedimenti che andranno in questa direzione, sono certo che l'Amministrazione affronterà la crisi in qualche modo per cui è una sfida costruttiva perché lì quando l'Amministrazione adotterà questi provvedimenti l'UDC voterà a favore. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Rolando.

- ROLANDO: Grazie, Presidente. C'è una visione unitaria, c'è una coerenza forte interna a questo strumento che è il bilancio 2009, il primo di cinque di questa nuova coalizione che governa con il voto popolare Vicenza.

Questa visione unitaria, questa coerenza interna, questa logica che sostiene questo bilancio lo è nell'interesse della nostra comunità. Io ringrazio la Giunta, gli assessori, i consiglieri in questo lavoro di volontariato politico perché di questo si tratta per quanto riguarda quelli che stanno da questa parte, che hanno dato il loro contributo non per servire biografie politiche. C'è un elemento nuovo, un elemento nuovo politico forte, non so se questo significhi un allargamento della maggioranza ma certo che il voto positivo da parte del gruppo "Impegno a 360°" ci costringe a vedere questo elemento di novità da valorizzare. Io non solo credo alle parole del capogruppo ma so che non c'è stato scambio politico, non c'è stato scambio clientelare. Ci apprestiamo a votare più largamente questo bilancio rispetto alla maggioranza data che ha tre pilastri, lo abbiamo detto, con il segno più, più nel sociale, più negli investimenti per le politiche scolastiche e sicurezza, più investimenti. Attenzione, più trasparenza, meno illusioni.

Ci sarebbe stato molto facile mettere a patrimonio cifre iperboliche che poi non venivano realizzate. Ringrazio davvero tutti, noi abbiamo assunto degli impegni, il bilancio non è una cosa che si conclude, è un nuovo inizio. Il nostro gruppo Lista civica Variati farà degli orientamenti, degli impegni, dei capitoli di spesa, dei programmi e dei progetti la sua iniziativa per tutto l'anno prossimo.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Borò.

- BORÒ: Grazie, Presidente. Durante questi giorni di discussione di bilancio io ho anche sentito i consiglieri che raccontavano che ci sono addirittura genitori che vanno a prendere i figli a scuola durante l'orario di pranzo, li portano a casa, li fanno mangiare e li riportano. Questo è un fatto molto grave che sta accadendo nella nostra città perché vuol dire che questi genitori non hanno i 3,90 euro per far mangiare questi bambini. Proprio alla faccia di questo pensavo che questa Amministrazione dedicatesse molta più attenzione all'aiuto alla famiglia.

Questa Amministrazione in questo bilancio ha dedicato 300.000 euro ai servizi sociali che sappiamo benissimo che è un assessorato che aiuta gli abitanti più sfortunati, parlo economicamente, e ha dato 5.600.000 euro per le strade. Io sono d'accordo che le strade sono da asfaltare, però credo che se invece di asfaltare tutte le strade quest'anno ne avessimo asfaltate metà quest'anno e metà l'anno prossimo e avessimo aiutato le famiglie a dare da mangiare a questi bambini sarebbe stato più necessario.

Nel bilancio non è stato nemmeno tenuto conto delle categorie imprenditoriali che sono le categorie che danno da vivere alla società, che danno da lavorare alle famiglie, ai genitori che devono mantenere queste famiglie. Non c'è stato in questo bilancio nessuna volontà ad ascoltare le proposte fatte dall'opposizione e il bilancio mi sembra che non ha contenuti forti perché i contenuti forti in questo momento economico sarebbero stati quelli di aiutare realmente le famiglie più bisognose. Grazie.

- PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Soprana.

- SOPRANA: Grazie, Presidente. Vicenza Capoluogo vota sì convintamente a questo bilancio. Abbiamo apprezzato lo sforzo di tutti i consiglieri perché siamo convinti che si può migliorare perché la strada è iniziata. Abbiamo pensato infatti a quei consiglieri che hanno contribuito costruttivamente portando buoni e validi consigli, credo che siano state dette delle cose vere e che tutti abbiamo nel cuore, sono stati espressi e chiaramente la maggioranza ha assunto. L'auspicio è che questa maggioranza, con una maggiore esperienza perché chiaramente questo è il nostro primo bilancio, sappia creare quegli spazi di partecipazione ad una redazione di un bilancio ancora più partecipato nell'ascolto e nelle esigenze primarie dei cittadini, questo è il compito che noi abbiamo. Riconosciamo al Sindaco di aver guidato e presenziato a tutto questo

bilancio, a tutto il dibattito con un saggio ruolo costruttivo e di attenzione verso tutti i consiglieri. Questo le va dato atto perché è la prima volta che io vedo un Sindaco che si comporta così e questo è il Sindaco a cui io come civico pensavo, quindi lo ringrazio. Per questo rinnoviamo il voto a questo bilancio e anche a tutta la Giunta e affermiamo con questo la nostra rinnovata fiducia a questa Giunta, questo lavoro enorme che state facendo, di tempo, di energie che, per chi non è vicino, non può capire però noi vi siamo vicini, vi confermiamo la nostra fiducia.

Il futuro del 2009 lo guardiamo con positività e attendiamo e siamo qui partecipi alle due grandi scelte che ci vedranno come guida e a prendere le redini di questa città e credo che i due temi siano le AIM, come questa diventerà parte integrante del nostro bilancio, e il PAT con cui sicuramente daremo le coordinate per uno sviluppo armonico che questo territorio ha bisogno. Quindi, crediamo a questo Consiglio comunale, alle persone che lo compongono, alle persone che con stile e convinzione civica guardano al bene di questa città. Noi su questo ci sentiamo solidali.

- PRESIDENTE: Grazie. Non ho nessun altro iscritto a parlare, si vota il bilancio. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 26. Contrari: 8. Astenuti: 1. Il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 32. Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Oggetto n. 30, approvazione del programma di ripartizione di una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativo agli edifici destinati al culto e opere religiose connesse. Dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Abalti.

- ABALTI: Approfitto di questi pochi minuti per integrare, al di là della dichiarazione di voto sulla delibera in oggetto, anche i ragionamenti che ha fatto prima il collega Rucco complessivamente sul voto del bilancio che è stato appena eseguito, che è un bilancio che noi leggiamo come un bilancio di sostanziale continuità. Io non sono d'accordo con quello che è stato dichiarato da alcuni colleghi della maggioranza che questo sia un bilancio di grande discontinuità, non ci sono grandi discontinuità, la discontinuità non può essere identificata nella costituzione del fondo di solidarietà che è comunque un fondo assolutamente insufficiente rispetto a quello che serve alla città.

È un bilancio che ha visto in queste giornate alcuni elementi di novità, soprattutto nel dibattito, signor Sindaco, perché il dibattito a cui ho assistito in questi giorni è stato un elemento di forte discontinuità rispetto ai mesi, ormai un anno, che abbiamo conosciuto nella competizione, nel confronto politico, a volte anche aspro, che c'è stato dentro e fuori dalla sala Bernarda perché sia pure con qualche sbavatura, con qualche intervento che a volte è stato anche poco felice da parte di qualche consigliere della maggioranza, sia pure con qualche caduta di stile che noi abbiamo registrato ma che non sono state la maggior parte, riconosciamo che il dibattito è stato comunque di un buon livello. Abbiamo visto che alcune delle idee che sono state proposte nella manovra di bilancio, sugli ordini del giorno piuttosto che su una parte degli emendamenti, alcuni di questi interventi sono stati accolti, questo lo registriamo con favore e ci auguriamo che questa sia la premessa ad un lavoro nuovo che si possa fare nei

prossimi mesi in un dialogo fermo, ognuno nelle proprie posizioni, ma che sulle cose forti, importanti, strategiche di questa città ci sia un confronto serio, ci sia un confronto alto.

Noi proporremo un pacchetto, signor Sindaco, nelle prossime settimane sul sistema del welfare cittadino, lo faremo sfidando nel senso politico più nobile la maggioranza ad un confronto per arrivare a delle soluzioni che interessino la città e che ci impegnino almeno per questo anno a trovare i punti di convergenza su alcune questioni importanti che ci riguardano tutti come cittadini, oltre che come amministratori.

- PRESIDENTE: Grazie. Qualcun altro? Nessuno, andiamo al voto dell'oggetto n. 30. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 26. Contrari: nessuno. Astenuti: 7. Votiamo l'immediata eseguibilità. Prego, signor Segretario Generale.

- SEGRETARIO GENERALE: Attivare la chiave e premere il pedale. Si può votare.

- PRESIDENTE: Favorevoli: 33. Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Signori, buona serata, è convocata una Conferenza dei Capigruppo giovedì alle 17:30 per la programmazione dei lavori, comunque vi è già arrivato l'avviso.

La seduta è tolta.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL SEGRETARIO GENERALE
Vetrano